



ISTITUTO COMPRENSIVO  
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO  
"LI PUNTI"

VIA ERA - 07100 SASSARI (SS)  
C. F. 92128460901 - Cod. Mec. SSIC85100T - E-Mail SSIC85100T@istruzione.it  
TEL.079395658 – FAX. 0793026401

Prot. n. del

# Piano triennale dell'offerta formativa

Ex art. 1, comma 14 della legge n. 107 del 13 luglio 2015



## In volo verso la conoscenza



**ELABORATO** dal collegio docenti con delibera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ sulla scorta dell'atto  
d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**APPROVATO** dal consiglio d'istituto con delibera n. del

**Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019-2020**

**Periodo di riferimento: 2019-2022**

## INDICE

	<b>PREMESSA</b>	
	<b>ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio</b>
<b>1</b>	<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>1.1 Analisi del contesto</li><li>1.2 Proposte, collaborazioni e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</li><li>1.3 Caratteristiche principali della scuola</li><li>1.4 Ricognizione infrastrutture, servizi e attrezzature</li><li>1.5 Risorse professionali</li></ul>
<b>2</b>	<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>2.1 Priorità desunte dal RAV</li><li>2.2 Obiettivi formativi prioritari</li><li>2.3 Piano di miglioramento</li></ul>
<b>3</b>	<b>L'OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>3.1 Traguardi attesi in uscita · Insegnamenti e quadri orario</li><li>3.2 Curricolo di Istituto</li><li>3.3 Iniziative di ampliamento curricolare</li><li>3.4 Attività previste in relazione al PNSD</li><li>3.5 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio</li><li>3.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti</li><li>3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica</li></ul>
<b>4</b>	<b>L'ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>4.1 Organizzazione didattica e tempo scuola</li><li>4.2 Modello organizzativo della didattica</li><li>4.3 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li><li>4.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative</li><li>4.5 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D. lgs.n. 81/08)</li><li>4.6 Piano di formazione del personale docente</li><li>4.7 Piano di formazione del personale ATA</li></ul>

## 5

### MONITORAGGIO

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità

fissate

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di

ampliamento/arricchimento curricolare proposte

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di

efficienza

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto

## PREMESSA

Il PTOF è predisposto per il triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, in base agli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Atto prodromico all'elaborazione del **PTOF** è il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il **PDM** (Piano di Miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo. Potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre. Deve essere approvato dal Consiglio di Istituto, reso pubblico e pubblicato sul portale unico istituto dalla legge (comma 136), dove saranno rese note anche le eventuali revisioni.

La sua funzione fondamentale è quella di:

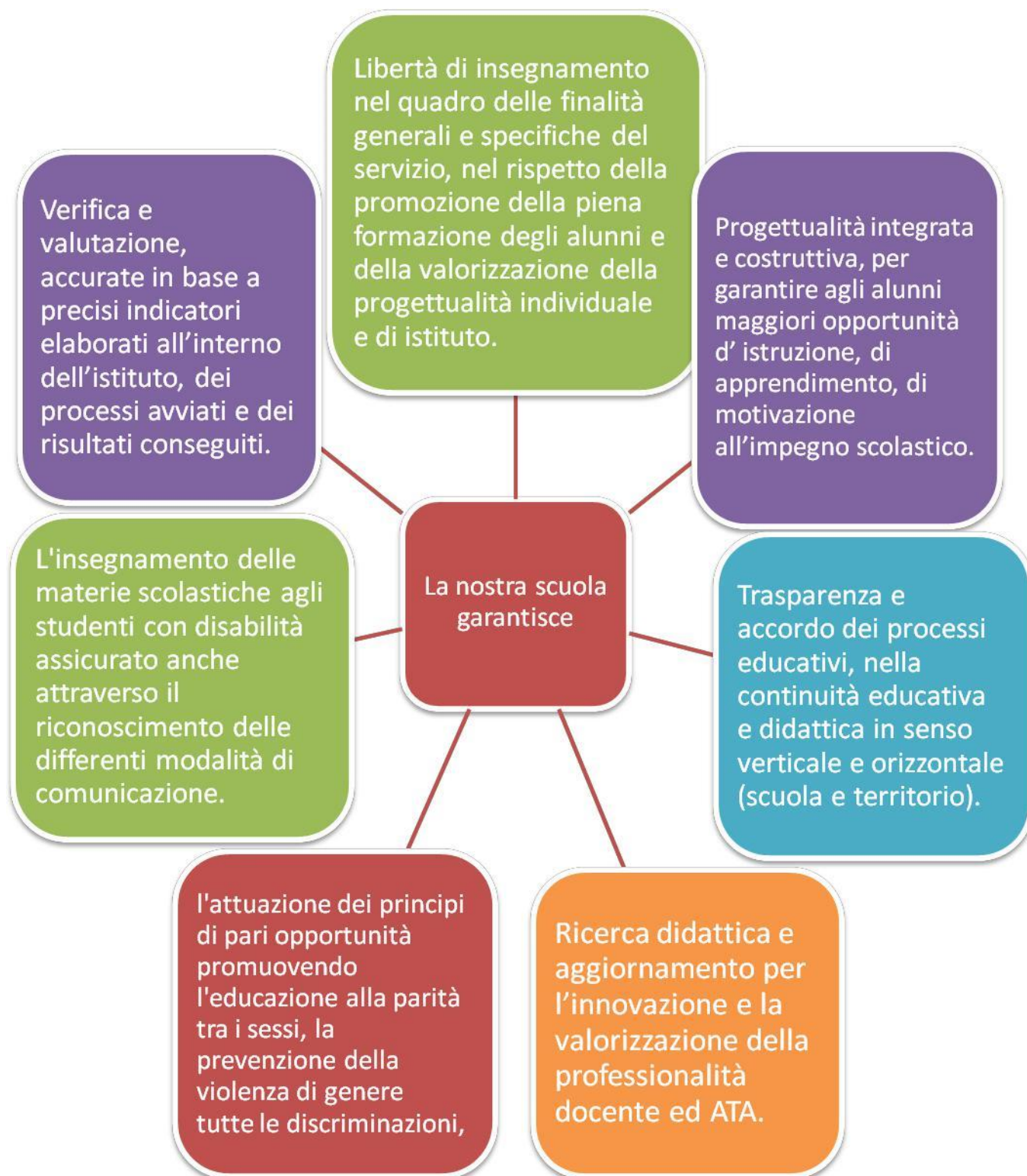
- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato:

1. l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
2. il RAV (Rapporto di Autovalutazione);
3. il PDM (Piano di Miglioramento);
4. il curricolo verticale;
5. le programmazioni dei dipartimenti disciplinari;
6. il Regolamento di Istituto;
7. il Regolamento di Disciplina,
8. il Patto di Corresponsabilità educativa,
9. la Carta dei servizi scolastici,
10. il Piano annuale per l'inclusività,
11. il Protocollo di accoglienza dei DSA,
12. i Questionari di autovalutazione,
13. i Questionari di valutazione dell'inclusività,
14. Le linee guida sul diritto alla piena partecipazione scolastica degli alunni con disabilità,

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

## Principi ispiratori del POF triennale



L'atto di indirizzo, presentato nel collegio **del 14 settembre 2018**, è stato pubblicato sul sito al link seguente: <https://www.iclipunti.gov.it/didattica/piano-dellofferta-formativa/>

- I principi generali che lo hanno ispirato sono i seguenti:
- **rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale** e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- **strutturare i processi di insegnamento-apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che
- obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione
- Da ciò deriva la necessità di:
- **migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- **superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico** in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- **sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo**. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
- **realizzare attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio** e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.
- **operare per la reale personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- **monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- **implementare la verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- **integrare** funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi **organi collegiali**;
- **potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti** e delle **Funzioni Strumentali** al POF;
- **migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- **promuovere la condivisione delle regole di convivenza** e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- **generalizzare l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;
- **migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e migliorare l'ambiente di apprendimento**
- **(dotazioni, logistica)** Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con **l'utilizzo sistematico delle tecnologie** sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti (**Piano digitale**).
- **sostenere formazione ed autoaggiornamento** per tutto il personale scolastico per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica. La formazione in servizio deve diventare obbligatoria, permanente e strutturale;
- **implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.** Potenziamento e sviluppo delle competenze dei **settori tecnico e amministrativo** ai fini della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;
- **accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio:** reti, accordi, progetti.
- Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Pof delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della
- **operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.**
- **prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva,** aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- comunità.
- **prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci** per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POF-T.

# 1

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1 Analisi del contesto
- 1.2 Proposte, collaborazioni e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza
- 1.3 Caratteristiche principali della scuola
- 1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5 Risorse professionali

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo di Li Punti è stato istituito il 1° settembre 2012 attraverso l'unione della Scuola Media n.11 con i plessi di scuola dell'Infanzia di Via Camboni, Carboni e Via Era e la Scuola Primaria di Via Era appartenenti al VII Circolo Didattico di Li Punti. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati integrati i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie di Villa Gorizia, Ottava e Viziliu.

Accoglie, pertanto, i ragazzi di un vasto territorio che comprende le borgate di Li Punti, San Giovanni e Ottava e le zone dell'agro di Pian de Sorres, Villa Gorizia, Viziliu e Truncu Reale.

Li Punti è un quartiere satellite del Comune di Sassari distante circa 5 Km dalla città. Comprende 3 plessi di scuola primaria tra cui quella sita in Via Era, sede principale dove sono ubicati gli uffici, 2 plessi di scuola secondaria di I grado (Li Punti e San Giovanni) e 5 plessi di scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda il contesto socio-economico, alla luce delle osservazioni condotte in questi anni, emerge che il contesto è alquanto variegato con presenza di famiglie appartenenti ad una fascia medio-alta, ma vi è una netta predominanza del ceto operaio ed impiegatizio che colloca la popolazione in una fascia medio-bassa con attività in prevalenza operaie. Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione e del lavoro precario è largamente rappresentato e in continuo aumento. A volte, emergono segnali di difficoltà nella gestione degli equilibri e delle variabili familiari. Circa il 20% degli alunni presenta problemi sia a livello di apprendimento che comportamentale, spesso derivati da problematiche di disagio familiare.

La posizione decentrata e distante dalla città rende meno accessibili le tante risorse culturali offerte dalle istituzioni permanenti (musei, siti storici, teatri, cinema) e dalle iniziative temporanee (mostre, manifestazioni, festival, rappresentazioni teatrali, ecc.).

Il contesto di riferimento offre comunque l'opportunità di costruire una rete educativa orizzontale in virtù dell'apertura della Scuola nei confronti del territorio con la finalità principale di arricchire l'offerta formativa. Infatti la scuola è molto aperta al territorio e coinvolge numerosi operatori nel processo educativo e formativo della scuola dell'infanzia, primaria e media.

Alcune collaborazioni si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente o nascono per iniziative occasionali:

- Enti locali (fondi manutenzione e arredi, legge 31/84 per il diritto allo studio, finanziamenti per particolari progetti);
- Certificazione lingua inglese;
- Certificazione ECDL.
- USR (formazione "LIM");
- Polizia di Stato (incontri informativi);
- Coldiretti per un progetto sulla sana alimentazione;
- Associazione diabetici per conferenze sulla malattia e sulla nutrizione;
- Partecipazione a manifestazioni territoriali: Campionati di giochi internazionali di matematica Università Bocconi di Milano) di cui la scuola secondaria è anche sede regionale delle semifinali; Rally di matematica. Sono stati stipulati accordi di rete scolastiche:
  - per la formazione sulle Indicazioni Nazionali del primo ciclo (didattica per competenze e valutazione delle competenze);
  - progetto contro la dispersione scolastica;
  - progetto lingua sarda con metodologia CLIL;
  - progetto per attuazione piano di miglioramento.
  - Scienze in verticale
  - partenariati nazionali e internazionali all'interno del programma Erasmus +: Azione KA1 per la mobilità individuale, Azione KA2 per i partenariati internazionali e la piattaforma eTwinning per i gemellaggi elettronici nazionali e internazionali finalizzati allo scambio interculturale tra alunni e docenti

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.2 Proposte, collaborazioni e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza:

Genitori di tutti i plessi facenti capo all'IC Li Punti
Enti Locali (fondi manutenzione e arredi, legge 31/84 per il diritto allo studio, finanziamenti per particolari progetti);
Comune di Sassari. Assessorato alle politiche giovanili, sport e istruzione
Comune di Sassari, Assessorato ai Servizi Sociali
ASL , GLAMM, UONPIA
UISP
Coni , Ufficio Provinciale Sport Scuola, USD Wilier, Associazioni sportive varie : pallavolo, karate,...
ANPE Associazione Nazionali Pedagogisti Italiani
OSIDEA onlus
Plus Territoriale Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino
Ente Foreste, WWF, CEAS Sardegna
SIAN Asl Sassari (Servizio Igiene e degli Alimenti)
Coldiretti
LAORE
ADMS (Associazione diabete e celiachia)
Polizia di Stato , Polizia Municipale, Agenzia delle Entrate
Biblioteche municipali e librerie del territorio
Università degli Studi di Sassari
Caritas, AIL
Fondazione Dinamo /Dinamo Lab
Dipartimento di pedagogia, psicologia, filosofia dell'Università di Cagliari, Commissione Regionale per le pari opportunità
COSPES Salesiani Sardegna
USR E Ufficio VI di Sassari
Tribunale dei Minori
ANGSA- Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Sassari- ONLUS
Scuole del territorio
Scuole e Municipalità europee nel quadro del programma ERASMUS+
Certificazione lingua inglese
Certificazione ECDL
Università Bocconi di Milano: Campionati di giochi internazionali di matematica di cui la scuola secondaria è anche sede regionale delle semifinali
Rally di matematica.
AIMC (Associazione maestri cattolici)

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- Migliorare le competenze di base linguistico/espressive, logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché le capacità cognitive, comunicative e relazionali.
- Migliorare le competenze professionali, metodologiche, di progettazione e relazionali dei docenti.
- Integrare nella didattica curricolare, attraverso le UDA, lo studio dei grandi temi globali e le pratiche di cittadinanza attiva.

- Favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e degli ambienti di apprendimento
- Favorire la diffusione delle competenze musicali nel territorio.
- Predisporre percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità, attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
- Promuovere azioni di educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
- Prevenire fenomeni di violenza e aggressività attraverso interventi di educazione razionale-emotiva nonché all'uso consapevole e critico del WEB, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola
- Sviluppare il BEN-ESSERE all'interno della scuola anche attraverso l'intervento di figure professionali specifiche.
- Trovare soluzioni per migliorare la qualità della relazione scuola – famiglia
- Favorire la predisposizione di spazi-laboratorio per vivere la quotidianità in ambiente sicuro

Dopo attenta valutazione, i punti sopra elencati sono stati tradotti in azioni progettuali,

1. Progetto "Misure di accompagnamento alle Nuove Indicazioni nazionali" – Didattica per competenze; Valutazione e certificazione delle competenze.
2. Progetto per la definizione e attuazione dei Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione di cui alla lettera a) dell'art. 25 comma 2 del Decreto 16 giugno 2015, n.435.
3. PON "Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento" Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.
4. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" – linea B-C (a.s. 2015/16)
5. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" – linea A-B-C (a.s. 2016/17)
6. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" – linea C (a.s. 2017/18)
7. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" B1, B2 (aa.ss. 2018/19 – 2019/2020)
8. FSE - PON MIUR - "Cittadinanza e creatività digitale" - (aa.ss. 2018/2019 – 2019/2020)
9. ETWINNING – gemellaggi elettronici, piattaforma finanziata dal Programma Erasmus+ dall'a.s. 2014/2015 all'a.s. 2019/2020

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.3 Caratteristiche principali della scuola

LI PUNTI (ISTITUTO PRINCIPALE)	
<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>SSIC85100T</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VITTORIO ERA FRAZ LI PUNTI 07100 SASSARI</b>
<b>Telefono</b>	<b>079/395658</b>
<b>Fax</b>	<b>079/3026401</b>

Email	ssic85100t@istruzione.it
Pec	ssic85100t@pec.istruzione.it

FRAZ. LI PUNTI - VIA CAMBONI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85103R
Indirizzo	VIA CAMBONI FRAZ. LI PUNTI 07100 SASSARI
Telefono	079/395573
Email	ssic85100t@istruzione.it
Pec	ssic85100t@pec.istruzione.it
Numero Sezioni	6
Totale Alunni	145

FRAZ. LI PUNTI - VIA ERA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85102Q
Indirizzo	VIA ERA FRAZ. LI PUNTI 07100 SASSARI
Telefono	079/398328
Email	ssic85100t@istruzione.it
Pec	ssic85100t@pec.istruzione.it
Numero Sezioni	2
Totale Alunni	46

INFANZIA OTTAVA (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85104T
Indirizzo	VIA DIANA OTTAVA 07100 SASSARI
Telefono	079/391034
Email	ssic85100t@istruzione.it
Pec	ssic85100t@pec.istruzione.it
Numero Sezioni	2
Totale Alunni	42

INFANZIA VIZILIU (PLESSO)	
---------------------------	--

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SSAA85105V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA VIZILIU REG.LI PUNTI VIZILIU 07100 SASSARI</b>
<b>Telefono</b>	<b>079/2657005</b>
<b>Email</b>	<b>ssic85100t@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ssic85100t@pec.istruzione.it</b>
<b>Numero Sezioni</b>	<b>2</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>48</b>

<b>INFANZIA VILLA GORIZIA (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SSAA85106X</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DE MARTINI SASSARI 07040 SASSARI</b>
<b>Telefono</b>	<b>079/</b>
<b>Email</b>	<b>ssic85100t@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ssic85100t@pec.istruzione.it</b>
<b>Numero Sezioni</b>	<b>2</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>45</b>

<b>PRIMARIA LI PUNTI (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SSEE85101X</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via VITTORIO ERA snc - 07100 SASSARI</b>
<b>Telefono</b>	<b>079/395658</b>
<b>Email</b>	<b>ssic85100t@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ssic85100t@pec.istruzione.it</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>22</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>470</b>

<b>PRIMARIA VILLA GORIZIA (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SSEE851021</b>

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DE MARTINI VILLA GORIZIA 07100 SASSARI</b>
<b>Telefono</b>	<b>079/2845340</b>
<b>Fax</b>	<b>0793026401</b>
<b>Email</b>	<b>ssic85100t@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ssic85100t@pec.istruzione.it</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>3+1 pluriclasse</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>72</b>

<b>PRIMARIA OTTAVA (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SSEE851032</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DIANA FRAZ OTTAVA 07100 SASSARI</b>
<b>Telefono</b>	<b>079/390296</b>
<b>Email</b>	<b>ssic85100t@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ssic85100t@pec.istruzione.it</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>5</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>88</b>

<b>SASSARI - LI PUNTI/S. GIOVANNI (PLESSO)</b>	
<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>SSMM85101V</b>
<b>Indirizzo</b> (2 edifici distinti distanti tra loro circa 3 Km.. Nel plesso di S. Giovanni è presente l'intera sezione F)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Plesso S. Giovanni: Via Giovanni Maria Simula sn - 07100 SASSARI SS</li> <li>• Plesso Li Punti: Via Onida snc - 07100 SASSARI</li> </ul>
<b>Telefono</b>	<b>079/3026025</b>
<b>Email</b>	<b>ssic85100t@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ssic85100t@pec.istruzione.it</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>19</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>439</b>

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione	VIA CAMBONI	VIA ERA
Indirizzo	Via Camboni	Via Era
n. telefono	079 395573	079 398328
Fax	079 3026401	
E-mail	SSIC85100T@istruzione.it	
n. sezioni	6	2



Referenti di Plesso Via Camboni: Insegnante Toschi Pilo Antonietta  
Referenti di Plesso Via Era: Insegnante Bassu Giuseppina

La Scuola dell'Infanzia dispone di due plessi. Un grande plesso occupa un ampio edificio. Sono presenti 7 sezioni a tempo normale. L'intero edificio è grande e spazioso, all'interno vi sono due sale mensa, una spaziosa aula polifunzionale utilizzabile per recite e saggi, in quanto dotata di tribune a sedere, e come sala giochi per attività di gioco spontaneo, motorio e strutturato, in quanto dotata di materiali psicomotori. Adiacente vi è uno spazioso giardino dotato di un'area giochi. In Via Era si trova l'edificio che ospita le classi a tempo ridotto. La Scuola è raccolta, luminosa e accogliente con adiacente un grande cortile/giardino confinante con la Ludoteca comunale.



Denominazione	VIZILIU
Indirizzo	Via Viziliu snc
n. telefono	Tel 0792657005
Fax	079 3026401
E-mail	SSIC85100T@istruzione.it
n. sezioni	2

Referente di Plesso: insegnante Erre Elisabetta

La scuola dell'infanzia di Viziliu ospita due sezioni eterogenee.



Il caseggiato, di solida costruzione, è stato oggetto di ristrutturazione interna nel 2013. Questo intervento ha reso gli spazi della scuola sicuri e confortevoli.

Internamente è presente un salone molto ampio che accoglie due sezioni. Questo spazio è utilizzato in modo polifunzionale, per l'accoglienza, le attività in piccolo ed in grande gruppo, il gioco, le attività motorie, la mensa e le feste. E' presente inoltre un'aula utilizzata anch'essa in modo flessibile.

Esternamente la scuola è dotata di un ampio cortile: in un'area è stato ricavato un ampio spazio gioco, piastrellato con pavimentazione per esterni e dotato di giochi vari e altalene a norma.



Denominazione	VILLA GORIZIA
Indirizzo	Via Giuseppe de Martini
n. telefono	Tel. 079 2845340
Fax	Tel. 079 2845340
E-mail	SSIC85100T@istruzione.it
n. sezioni	2

Referente di Plesso: Insegnante Daniela Spano

L'edificio di Villa Gorizia è un caseggiato a tre piani in cui coabitano scuola primaria e scuola dell'infanzia, situata al piano terra.



Attualmente, la scuola dell'infanzia dispone di due aule che ospitano le sezioni, ampie e luminose, di una sala mensa, di un laboratorio d'informatica, dotato di diversi pc e di una grande sala giochi, arricchitasi, nel corso degli anni, di sussidi didattici alcuni dei quali (scivolo, casetta ecc.) acquistati dalle famiglie e di una struttura in legno utilizzata sia per gli spettacoli teatrali che per il gioco simbolico. Si tratta, quindi, di uno spazio polifunzionale in quanto non solo si svolgono attività ludiche e motorie sia nel momento dell'accoglienza che dopo il momento del pranzo, ma anche rappresentazioni legate alle festività o esperienze

particolari che coinvolgono sia i bambini delle sezioni che le famiglie degli stessi. E' presente, oltre ai servizi igienici per i bambini e per gli adulti, anche un piccolo spazio igienico, in fase di allestimento per le esigenze dei bambini disabili presenti.

Tutti gli ambienti sono spaziosi ed accoglienti e compensano il fatto che la zona esterna, caratterizzata dalla presenza di numerose siepi, non abbia un giardino o uno spazio da fruire per organizzare attività all'aperto.





**SCUOLA DELL'INFANZIA DI OTTAVA – Via Antonio Deiana tel. 079391034**

Denominazione	OTTAVA
Indirizzo	Via Antonio Deiana
n. telefono	Tel079391034
Fax	079 3026401
E-mail	SSIC85100T@istruzione.it
n. sezioni	2

Referente di Plesso Insegnante: Emanuela Sechi



La scuola di Ottava è un caseggiato di non recente costruzione, a ridosso della Scuola Primaria, composto da un ingresso-sala giochi e uno spazio filtro che funge da spogliatoio dove ogni bambino deposita le cose personali (zainetti, giubbotti, sciarpe, ecc). La sala giochi è dotata di attrezzature didattiche per i giochi liberi (statici e dinamici), per il gioco simbolico e per le attività motorie. Sono ubicate due aule, di diversa grandezza che ospitano le due sezioni eterogenee; inoltre è presente uno spazio suddiviso in due piccoli laboratori, espressivo ed informatico.



Gli alunni e le insegnanti pranzano nelle rispettive sezioni e, dopo il pranzo, i bambini utilizzano la sala giochi in modo da consentire la pulizia delle stesse. All'esterno dell'edificio è presente un giardino per poter svolgere attività all'aperto, libere o guidate e una veranda coperta fruibile per momenti ricreativi.

La Scuola dell'Infanzia di Ottava è inserita all'interno di un Piano Straordinario di Edilizia Scolastica del Progetto regionale Iscol@, Scuole del nuovo millennio che prevede una nuova edificazione del caseggiato per la riqualificazione del quartiere con la creazione di un polo scolastico del Comune di Sassari.

La realizzazione di questo Progetto prevede che la scuola di Ottava diventi, oltre che un potenziamento della didattica con spazi nuovi, attrezzati per le attività curricolari, anche un riferimento importante del quartiere come luogo educativo per la comunità in cui svolgere attività ricreative e culturali e come luogo identitario con occasioni d'incontro per la collettività.



### SCUOLA PRIMARIA

Denominazione	VIA ERA
Indirizzo	Via Era s.n.
n. telefono	079 395658
Fax	079 3026401
E-mail	<a href="mailto:SSIC85100T@istruzione.it">SSIC85100T@istruzione.it</a>
n. classi	22

Referenti di Plesso: Insegnante Gareddu Paola – Insegnante Santoni Alessandra



La scuola primaria del nostro Istituto si compone di un unico grande plesso sito al centro della frazione di Li Punti; vi frequentano bambini che abitano nel quartiere e nelle campagne adiacenti.

Il caseggiato, piuttosto grande e prefabbricato, è in uso alla Scuola dal 1993; è circondato da un grande giardino abbastanza curato ed è composto attualmente da 24 aule, tutte dotate di

Lavagne Interattive. L'ingresso principale è da Via Era, mentre le uscite laterali sono in Via Bruno per gli alunni del tempo normale e in Via Crovetti per gli alunni del tempo pieno. Vi sono poi 1 grande Aula Magna per le riunioni del Collegio, questa viene utilizzata anche per attività di formazione e laboratoriali, 1 Biblioteca Scolastica per bambini e Docenti in cui è ospitato un angolo dotato di postazioni informatiche, 1 auletta per il Sostegno, 2 piccole aule-laboratorio per la Musica e la Storia predisposte anche per le L.I.M., 1 aula polifunzionale, 2 spazi mensa per le 10 classi a tempo pieno, 1 palestra piuttosto grande e abbastanza attrezzata e un campo esterno con tribuna per l'attività motoria.

Nell'edificio hanno sede anche la Presidenza e gli uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Denominazione	OTTAVA
Indirizzo	Via Diana n 3
n. telefono	Tel. 079/390296
Fax	Tel. 079 3026401
E-mail	<a href="mailto:SSIC85100T@istruzione.it">SSIC85100T@istruzione.it</a>
n. classi	5

Referente di Plesso: ins. Caterina Costa



La scuola di Ottava si trova nell'omonima borgata situata sulla S.S.131, a pochi chilometri sia da Porto Torres che da Sassari. È un caseggiato di non recente costruzione, adiacente al caseggiato della Scuola dell'infanzia. Grazie ai fondi già stanziati nell'ambito del progetto regionale "Iscol@" (piano straordinario di interventi di edilizia scolastica, che punta sulla qualità degli spazi e sulla loro funzionalità



rispetto alle esigenze didattiche) la scuola di Ottava verrà costruita ex novo in modo da rispondere non solo alle moderne esigenze della didattica, ma anche per divenire punto di riferimento del territorio per le attività di apprendimento e per le attività formative, ricreative e culturali da svilupparsi in una struttura aperta l'intera giornata. L'edificio scolastico comprende cinque aule, un atrio spazioso, un laboratorio d'informatica con 11 postazioni PC, una piccola biblioteca dotata di LIM che va arricchendosi di libri, un'aula polifunzionale dove si svolgono attività individualizzate con i bambini, un ripostiglio, la bidelleria e un ampio cortile recintato con un campo di calcio e spazi verdi. Nel plesso sono installate 6 LIM. Vi è un'unica sezione dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>.

Denominazione	VILLA GORIZIA
Indirizzo	Via De Martini
n. telefono	Tel. 079 2845340
Fax	Tel. 079 2845340
E-mail	<a href="mailto:SSIC85100T@istruzione.it">SSIC85100T@istruzione.it</a>
n. classi	3 +1 pluriclasse

Referente di Plesso: insegnante Marianna Lo Iacono.



La Scuola di Villa Gorizia si trova nell'agro di Sassari, a circa un chilometro dalla borgata di Li Punti; la si raggiunge accedendo allo svincolo per San Giorgio da via Domenico Millelire (ex SS 131).

L'edificio colorato e luminoso, provvisto di ascensore, è costituito da tre piani, in cui coabitano Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia; il caseggiato è circondato dal verde ed è provvisto di un piccolo cortile perimetrale alla struttura.

La scuola Primaria ha a disposizione il primo piano, in cui si trovano cinque aule spaziose e accoglienti, un'aula docenti e l'infermeria, ed il secondo piano, in cui vi è un laboratorio d'informatica con diverse postazioni PC, un'aula polifunzionale, la biblioteca con una buona dotazione di libri, l'aula dedicata all'arte e una grande sala utilizzata come palestra, per attività di rappresentazione teatrale e musicale e per accogliere i genitori. Nel plesso sono installate cinque LIM.



Vi è un'unica sezione dalla prima alla quinta.



### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Denominazione	LI PUNTI	SAN GIOVANNI
Indirizzo	Via Onida	Via Simula
n. telefono	079-399007	079-397133
Fax	079-3026408	079-397133
E-mail	<a href="mailto:SSIC85100T@istruzione.it">SSIC85100T@istruzione.it</a>	
n. classi	15	3

La scuola secondaria del nostro Istituto si compone di due caseggiati: la sede principale in Via Onida a Li Punti e il caseggiato situato nella borgata di "San Giovanni". Nella sede di Via Onida affluiscono tutti gli alunni che abitano a Li Punti o nelle borgate vicine quali Bancali, Caniga, Viziliu, ecc., mentre nella sede di San Giovanni affluiscono gli alunni che abitano nelle borgate di Ottava, Villa Gorizia e lo stesso San Giovanni.

#### PLESSO VIA ONIDA— LI PUNTI

Referente di Plesso: Galzerino Gavinetta

La scuola di Li Punti è un caseggiato di recente costruzione, molto colorato ad un solo piano E' circondato da un grande spazio verde ancora incolto. Vi è anche un giardino interno attorno al quale si snodano le aule e gli uffici. Vi sono 15 aule, 1 sala



informatica, l'aula riunioni, 1 biblioteca, l'aula per le scienze, l'aula per la musica, 1 archivio e 1 aula polifunzionale; in questa sede si trova l'ufficio della Vice Preside. All'esterno vi è anche un campetto di erba sintetica per calcio a 5. Di fronte al caseggiato scolastico si trova la palestra, consegnata alla scuola nell'aprile del 2011.



### PLESSO SAN GIOVANNI



La scuola di San Giovanni, in Via Simula, è un caseggiato a due piani più un sottopiano. E' ubicata nell'omonima borgata, in prossimità della chiesa, ed ha un bacino d'utenza che comprende la frazione di Ottava e le zone dell'agro di Truncu Reale, Villa Gorizia, Viziliu e Pian di Sorres

Al primo piano vi sono 4 aule, la sala professori e i servizi. E' dotata di ascensore per spostarsi da un piano all'altro; al secondo piano vi è l'aula di Informatica e il laboratorio musicale. Nel sottopiano vi è l'aula per il sostegno e il bagno per disabili. Non vi è una palestra.



**1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**  
**1.4 Ricognizione infrastrutture, servizi e attrezzature**

<b>RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI</b>	
<b>Laboratori con collegamento ad Internet</b>	<b>2</b>
<b>Biblioteca classica</b>	<b>1</b>
<b>Biblioteca Informatizzata</b>	<b>1</b>
<b>Biblioteche di plesso</b>	<b>10</b>
<b>Aule Magna</b>	<b>1</b>
<b>Atelier creativo</b>	<b>1</b>
<b>Strutture sportive: Palestra (con attrezzature e materiali)</b>	<b>2</b>
<b>Laboratorio musicale (fornito di strumenti musicali)</b>	<b>2</b>
<b>Strutture sportive: Campetto</b>	<b>3</b>
<b>Servizi Mensa</b>	<b>sì</b>
<b>Scuolabus</b>	<b>sì</b>
<b>Trasporto disabili</b>	<b>sì</b>

<b>RICOGNIZIONE ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>	
<b>PC e Tablet presenti nei Laboratori</b>	<b>40</b>
<b>LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori</b>	<b>1</b>
<b>PC e Tablet presenti nelle Biblioteche</b>	<b>18</b>

Tra gli aspetti deboli messi in evidenza dai docenti compaiono le nuove tecnologie. La connessione internet in alcuni plessi non funziona con regolarità, in altri è assente come nel caso dei plessi di Ottava. Anche la presenza delle LIM e dei computer risulta inadeguata, in particolar modo, nei plessi annessi a seguito del dimensionamento. La scuola si è attivata attraverso il personale dedicato e tecnici esterni. Alcune attività vengono svolte grazie alla motivazione e alla collaborazione dei docenti e delle famiglie ricorrendo al sistema BYOD (Bring Your Own Devices = porta il tuo dispositivo).

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.5 Risorse professionali

Sulla base dello storico delle iscrizioni è possibile affermare che la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Li Punti" ha tenuto il trend annoverando circa 1400 alunni dopo i dimensionamenti del 2012 e del 2017 nonostante si siano verificate alcune inflessioni verso il basso che rispecchiano il calo demografico della città di Sassari, registrato successivamente al censimento del 2011. Da queste considerazioni si conferma la richiesta dell'organico di diritto dell'Istituto prevista per l'anno scolastico 2018/2019 come specificato di seguito:

PERSONALE DOCENTE	
TIPOLOGIA SCUOLA	N° DOCENTI
Scuola per l'infanzia di cui 4 di sostegno e 27 ore di religione + 2 docenti di potenziamento	32
Scuola primaria di cui 9 di sostegno, 2 docenti e 2 ore di religione + 5 docenti di potenziamento	74
Sostegno (organico di fatto)	19
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	2
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	1
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	11
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	1
<b>TOTALE</b>	<b>161</b>

L'adeguamento dell'organico di diritto alla **situazione di fatto** è stato determinato dall'incrementato di diverse unità principalmente per soddisfare il fabbisogno di docenti di sostegno in seguito alla documentazione specialistica pervenuta oltre la data di chiusura dell'organico di diritto. L'offerta di docenti specializzati nell'ambito del sostegno alla persona risulta ancora insufficiente a livello regionale nonostante la conclusione, nel 2018, dei corsi di specializzazione per i vari ordini scolastici.

Per quanto concerne il **potenziamento** il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario individuare delle aree sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado, in ordine di priorità, le seguenti:

**1. Potenziamento scientifico e più precisamente:**

- a. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche tramite apertura pomeridiana delle scuole e/o riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi;

**2. Potenziamento linguistico e più precisamente:**

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- b. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

**3. Potenziamento artistico-musicale e più precisamente:**

- a. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- b. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

La richiesta delle seguenti aree di potenziamento per il triennio 2016-2019 è stata determinata dalle principali priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e precisamente dal miglioramento dei risultati sia nell'area logico-matematica che nell'area linguistica e inoltre, attraverso il potenziamento artistico-musicale, il recupero della motivazione e dell'affettività verso la scuola nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e competenze digitali attraverso l'alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

La richiesta degli anni precedenti è stata soddisfatta in parte compatibilmente alla disponibilità di personale gestita dall'Ufficio Scolastico per la Sardegna. Altri interventi hanno permesso comunque di attivare un percorso di potenziamento anche nell'ambito logico-matematico e linguistico attraverso il bando "Tutti a Iscol@- Linea A1 e A2", finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, con il quale il nostro Istituto ha potuto integrare due docenti nell'a.s. 2015/2016 e quattro nell'a.s. 2016/2017.

motivazione e dell'affettività verso la scuola nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e competenze digitali attraverso l'alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

In merito alla indicazione del posto o classe di concorso di titolarità del soggetto individuato in qualità di vicario con esonero o semi esonero si precisa che l'Istituto, in virtù del numero di classi, ha diritto al semiesonero e nel caso specifico l'incarico è stato doto ad una **docente di Italiano, storia e geografia della Scuola secondaria di I grado, classe di concorso A022**, che dovrebbe effettuare 10 ore in classe e 8 ore di semiesonero.

PERSONALE ATA	
ORGANICO ATA	POSTI
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	7
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	23
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>

PERSONALE A.T.A.	
D.S.G.A.	Dott.ssa Elena Vagnoni
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 7 in organico di diritto,  risultano 8 nominativi (due sono part-time per cui formano 1 posto)	Mariani M. Marina (part-time), Marrosu M. Luisa, Mondin Franca, Chighine Giuseppina, Tilocca Francesca, <b>Pinna</b> (part-time), Mannu Giovanna, Fadda Giovanni
COLLABORATORI SCOLASTICI n. <b>24</b> in organico di fatto	Via Camboni (infanzia): Delogu Speranza, , Raggiu Pierina  Via Era (infanzia): Simula Leonardo Viziliu (infanzia): <b>Maria Grazia Saba e Daniela Fanni</b> Villa Gorizia (infanzia): Doro Rita Maria, Saba Giovannina Ottava (infanzia): Barra Simonetta Rita, Mura Maria Agostina  Via Era (primaria): Pinna Francesco, Doccu Antonio, Gusinu Giuseppina, Ladu M. Rita, Maninchedda Salvatore, Pilo Francesca, Sassu Cristian, Villa Gorizia (primaria): Lai Salvatore Ottava (primaria): Tetti Antonio Via Onida (secondaria): Dettori Rita, Mariani Susanna (part-

time), Angioni Antonio, Medas Maria Giovanna Franca (part-time)

### FUNZIONI STRUMENTALI

Il team delle funzioni strumentali è costituito dai docenti ai quali il Collegio ha assegnato specifico incarico. Dopo essere stata individuata ciascuna figura strumentale presenta al Collegio il proprio progetto operativo, i cui risultati saranno relazionati al termine dell'anno scolastico. I singoli progetti sono condivisi dal team F.S. e prevedono interventi congiunti; è coordinato dal Dirigente scolastico e si riunisce periodicamente con lo scopo di monitorare, valutare, adattare e migliorare le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

FUNZIONE	DOCENTE	ATTIVITA'
Piano dell'offerta formativa; regolamento di Istituto; monitoraggio progetti; piano di formazione docenti	Colucci Gabriella	<p>Predisporre i documenti che esplicitano il PTOF e i suoi aggiornamenti</p> <p>Coordina il PTOF deliberato dal Collegio e accolto dal Consiglio</p> <p>Monitoraggio e valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Coordina le scelte curriculari delineate e deliberate dal Collegio dei docenti</p> <p>coordina l'elaborazione dei curricula disciplinari in verticale in modo da assicurare l'unitarietà dell'itinerario formativo dell'Istituto;</p> <p>raccorda i curricula elaborati in un'ottica di omogeneità</p> <p>predisporre gli strumenti utili per la progettazione curricolare</p>
Autovalutazione di Istituto	Frau Luciana	<p>Predisporre gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento</p> <p>fornisce supporto ai docenti in relazione alle prove INVALSI</p> <p>predisporre gli strumenti necessari per le operazioni di autovalutazione di Istituto</p>
Nuove tecnologie e ambienti di apprendimento	Sini Giuliana	<p>Favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti</p> <p>Cura la costruzione e l'aggiornamento del sito web della scuola</p> <p>Favorisce il pieno utilizzo delle tecnologie informatiche di cui è dotata la scuola</p> <p>Ricerca pubblicazioni, produzioni multimediali, contatti virtuali on-line o reali di rilevante interesse didattico (libri, siti web, mailing list, software applicativo...)</p> <p>Funzionamento dei laboratori.</p> <p>Preparazione di materiale informatico su alcune tematiche proposte all'interno dell'Istituto</p> <p>Revisione ed archiviazione programmazioni curriculari</p>

Continuità, orientamento e Rapporti con il Territorio	Cadeddu Giuseppina  Deiana Ilenia	Organizza e gestisce progetti relativi all'orientamento Organizza e gestisce progetti relativi alla continuità facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità Cura i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola predispone specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado Cura la formazione classi incontra i genitori per la presentazione della scuola
Disagio e disabilità L. 104 - DSA - BES – STRANIERI)	Murgia Laura  Setti Valeria	presenta proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione degli alunni costruisce un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili organizza e gestisce uno sportello di consulenza/ascolto per insegnanti e genitori Raccordo con i servizi di prevenzione del disagio; interazione con i soggetti esterni: ASL, assistenti sociali, famiglie...; contatti con i servizi socio-psicologici coordinamento delle attività della scuola con Enti ed Istituzioni; monitoraggio delle situazione di disagio e disabilità.

Nell'a.s. 2018/19, su proposta della Dirigente, il collegio del 14 settembre delibera l'istituzione di un'area di lavoro:

AREA	DOCENTI	ATTIVITA'
Progettazione	Colucci Gabriella	Supporta la Dirigente e la DSGA nella progettazione, all'interno dell'Istituzione scolastica e/o in rete, e nell'attuazione di progetti, in particolare, PON e Iscol@ ed altre linee di intervento a cui eventualmente parteciperà la scuola

Sono, inoltre, stati organizzate le seguenti commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

COMMISSIONI	DOCENTI	ATTIVITA'
Elettorale	Chelo, Deriu, Meloni G	Elezioni Consiglio di Istituto, ecc..

Continuità e orientamento	<p><b>Infanzia</b> Durgone, Mura G., Bassu e Deiana Ilenia</p> <p><b>Primaria</b> Costa, Curcu, Sotgia, Sechi M.C.</p> <p><b>Secondaria</b> Piredda, Casu E., Sirotti</p>	<p>Organizzare e gestire progetti relativi all'orientamento</p> <p>Organizzare e gestire progetti relativi alla continuità</p> <p>Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità</p> <p>Curare i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola</p> <p>Predisporre specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado</p> <p>Curare la formazione classi</p> <p>incontrare i genitori per la presentazione della scuola</p>
Prove strutturate oggettive Infanzia	Balzani Paola Deiana Ilenia Dato Loredana Nieddu Alessandra Piliu Nadia Sechi Emanuela Sechi Nicoletta	Somministrazione e correzione delle prove in ingresso, intermedie e finali per la Scuola dell'Infanzia
Prove strutturate oggettive Primaria	Curcu Rita Fancello Gabriella Mannu Giovanna Mura Fabio Murtula Adinella Sechi Dianora Usai Valentina	Somministrazione e correzione delle prove in ingresso, intermedie e finali per la Scuola Primaria
Prove strutturate oggettive <b>secondaria</b>	Accorà Andreuccia, Casu E., Chelo Roberto, Pala M. Annunziata Porqueddu, Setti Valeria	Somministrazione e correzione delle prove in ingresso, intermedie e finali per la Scuola Secondaria
Nucleo Autovalutazione	F. S. Autovalutazione di Istituto Uras Gianni Santoni Anna Maria Pinna Giorgia Sechi Emanuela	Elaborazione, aggiornamento Rapporto di Autovalutazione (RAV)
Comitato Valutazione docenti	Angius Costanza Rau Sandra Sau Adele	Valutazione merito
Pari opportunità, bullismo e cyber bullismo	Sau Adele Costa Caterina Casu Bernadette	Stesura e applicazione linee guida per il rispetto delle pari opportunità

Sono stati affidati i seguenti incarichi:

INCARICO	RESPONSABILE
Referente INVALSI	<b>Primaria</b> Fancello Gabriella, Mannu Giovanna <b>Secondaria</b> Masia Sandra
Giochi matematici-scientifici	Gioi Anna
Referente Salute, Sport, Educazione ambientale	Colucci Gabriella (primaria); Idini Elena (secondaria)

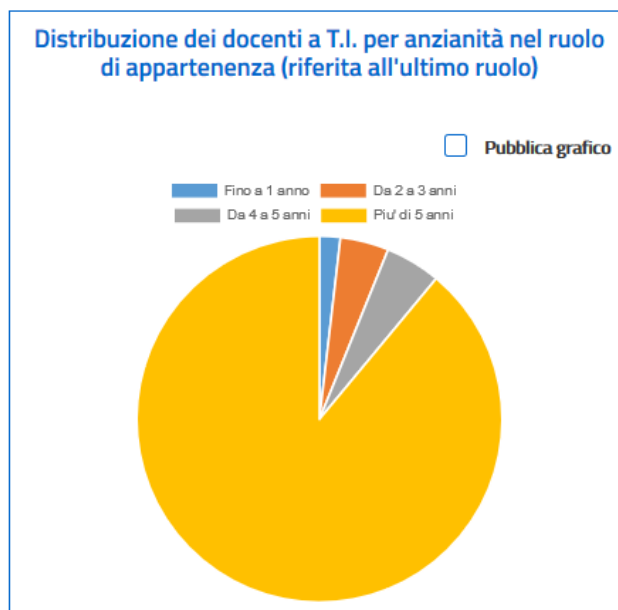


Fig.1 - Distribuzione dei docenti di ruolo e precari nell'Istituto Comprensivo "Li Punti", fonte SIDI MIUR 2019

## 2

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari
- 2.3 Piano di miglioramento

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Priorità desunte dal RAV

Ogni anno scolastico viene attivata l'area riservata alle scuole per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

A seguito della riapertura è possibile ipotizzare la conferma dell'analisi compiuta nelle sezioni 2.1. (Risultati degli scrutini) e 2.2. (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) del RAV nel prossimo triennio da cui è emerso quanto segue:

- *Esiti*

#### **Punti di forza**

In riferimento agli esiti degli scrutini, la situazione della scuola primaria è stabile: si riscontra qualche esito negativo nella prima classe ma nelle successive la percentuale di successo formativo è pari a 100, più alta rispetto anche ai dati nazionali. Nella scuola secondaria si riscontra una flessione nella percentuale degli ammessi nelle classi prime e seconde rispetto al precedente anno, con una percentuale di ammessi che rimane ancora inferiore ai dati di riferimento regionali e nazionali. La valutazione degli esami di stato evidenzia una quota più alta di alunni collocata nel voto 6 rispetto ai livelli nazionali e regionali ma comunque in fase di miglioramento rispetto alle rilevazioni del precedente anno. Infatti gli esiti degli esami conclusivi del I ciclo di istruzione evidenziano una diminuzione dei voti 6 in favore di valutazioni più alte (voti 8 e 9). La percentuale di voti 7 è in linea con le scuole di riferimento. I criteri di valutazione sono condivisi all'interno della comunità scolastica perchè si utilizzano le stesse griglie di valutazione. Non esiste abbandono scolastico nelle classi prime e nessun trasferimento nelle classi seconde.

#### **Punti di debolezza**

Nella scuola secondaria, le ammissioni nelle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> sono diminuite di ca. il 3% rispetto all'anno precedente, rispetto alle scuole di riferimento del 5% nelle classi prime e del 3% nelle classi seconde. Gli esiti dell'esame di stato evidenziano una diminuzione dei voti dieci e delle Lodi rispetto all'anno precedente, il confronto con le scuole di riferimento mostra differenze sensibili nei voti sei (13%), otto, nove, dieci (3%) e lodi (4%). Pertanto alcune scelte della scuola devono essere migliorare al fine di: - Valorizzare appieno le eccellenze realizzando percorsi di approfondimento per gli studenti con buoni risultati negli apprendimenti di base; - Aumentare la percentuale di alunni che conseguono un punteggio di 9, 10 e 10 con lode come esito degli esami conclusivi del primo ciclo. Diminuire la percentuale degli studenti collocati nella fascia più bassa (voto 6); L'abbandono nelle classi seconde e terze della Secondaria è superiore a quello delle scuole di riferimento rispettivamente del 2% e dell'1%. I trasferimenti in entrata nelle tre classi sono leggermente superiori a quelli delle altre scuole; i trasferimenti in uscita nelle classi prime e terze sono superiori di ca. l'1-2% a quelli delle scuole di riferimento. Questo perchè l'utenza della scuola è fluida con famiglie che arrivano in sede o che, al contrario, si trasferiscono altrove, per lavoro

#### *Commento*

Nella scuola primaria praticamente tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva, nella scuola secondaria sono diminuiti i voti sei e sono aumentati i voti otto e nove dell'esame di licenza, i voti sette sono in linea con le scuole di riferimento; non esiste abbandono scolastico nelle classi prime e nessun trasferimento nelle classi seconde. Permangono criticità nella percentuale di ammissioni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della secondaria, diminuite rispetto all'anno precedente e inferiori alle scuole di riferimento. Gli esiti dell'esame di stato evidenziano differenze sensibili nei voti sei, superiori rispetto alle scuole di riferimento.

- *Prove INVALSI*

#### **Punti di forza**

In 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> prim. si evidenzia un miglioramento rispetto al precedente anno. 2<sup>a</sup> primaria: ITALIANO:il punteggio è pari alla media nazionale con due classi che superano di 6-10 punti percentuali le medie di riferimento.Leggermente maggiore della media nazionale gli studenti di Liv. 1 mentre sono in linea quelli di liv. 4 e 5.La variabilità tra le classi è inferiore ai dati di riferimento . MATEMATICA:punteggio pari alla media di area e regionale, leggermente inferiore rispetto a quella nazionale, con due classi che superano tutte le medie di riferimento. La variabilità dentro le classi è inferiore ai dati di riferimento . 5<sup>a</sup> primaria: ITALIANO:il punteggio è maggiore di 3 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Inferiore alle medie di riferimento il numero di studenti di Liv. 1 e 2, in linea quelli di li. 3, maggiore quelli di Liv. 4 e 5. MATEMATICA: la media è inferiore di 3 punti rispetto a quella nazionale ma superiore a quella regionale e di area.Solo una classe mostra punteggi notevolmente più alti rispetto alle medie di riferimento.Inferiore alla media gli alunni di Liv. 1 e 5, superiori quelli di Liv. 2, 3 e 4. 3<sup>a</sup>media: In ITALIANO e in MATEMATICA solo una classe registra un punteggio più alto rispetto alle medie di riferimento. In generale, però, i punteggi sono ancora inferiori, soprattutto in matematica. Sia in 5<sup>a</sup> prim. che in 3<sup>a</sup>second. , in italiano e in matematica è inferiore alla media di riferimento la variabilità dentro le classi.

### **Punti di debolezza**

Nelle classi seconde della primaria i risultati di italiano e matematica non sono omogenei per tutte le classi; la percentuale degli alunni nei livelli più bassi di matematica è più alta rispetto a quella delle scuole nazionali; la variabilità tra le classi di matematica è quasi il doppio rispetto alle scuole nazionali. Nelle classi quinte della primaria Il punteggio medio di matematica è più basso di quello nazionale, i risultati non sono omogenei per tutte le classi. La variabilità tra le classi di italiano è il doppio di quella regionale e il triplo di quella nazionale; la variabilità tra le classi di matematica è più alta di quella nazionale. Nella scuola secondaria il punteggio medio di italiano è più basso di quello nazionale e regionale; la variabilità tra le classi di italiano è il doppio di quella regionale e il sestuplo di quella nazionale. Il punteggio medio di matematica è inferiore a quello di tutte le scuole di riferimento; la variabilità tra le classi di matematica è il triplo di quella nazionale; la variabilità dentro le classi è superiore a quella regionale.

### **Commento**

Il punteggio medio di italiano e di matematica nella 2<sup>a</sup> primaria è, nel complesso, in linea rispetto ai dati di riferimento. Nelle quinte il punteggio medio di italiano è superiore a quello delle scuole di riferimento, i risultati sono omogenei per tutte le classi. Il punteggio medio di matematica è più alto rispetto alle scuole regionali e sud-isole, una classe ha punteggio superiore a tutte le altre scuole di riferimento Nella secondaria il punteggio medio di italiano è in linea con quello del sud – isole e una classe ha punteggio superiore a tutte le scuole di riferimento; una classe ha punteggio di matematica superiore alle scuole del sud - isole e in linea con quelle regionali. Permangono criticità nella matematica della secondaria. La variabilità tra e dentro le classi è troppo alta per italiano e matematica.

Da quanto premesso, le **priorità** su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano, pertanto, gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati delle votazioni conseguite alla fine del primo ciclo scolastico (esame di Stato), sia in merito ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

PRIORITA'	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
n. 1	Risultati scolastici	Aumentare la percentuale di ammissione nelle classi prime e seconde della Scuola Secondaria	Riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria.
		Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato.	Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte
n. 2	Risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Migliorare il punteggio nelle prove di Matematica e Italiano nella scuola secondaria.	Allinearsi ai punteggi medi nazionali per le prove di italiano nella scuola secondaria. Allinearsi ai punteggi medi di riferimento per le prove di matematica nella scuola secondaria.
		Ridurre la varianza tra le classi.	Allineare la varianza tra le classi alle scuole di riferimento

Pertanto, le due priorità indicate non possono fare a meno degli obiettivi di processo individuati. Le azioni indicate sono lo strumento necessario per conseguirle. A tal fine la scuola si è già adoperata per promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e digitali ma porrà maggiore cura nella stesura di un piano annuale di formazione sugli aspetti metodologico-didattici in un'ottica verticale tra ordini di scuola diversi, per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento apprendimento finalizzati a facilitare e favorire l'applicazione e l'uso delle innovazioni, a sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave segnalate nei documenti europei. Inoltre sarà incentivata la costruzione e l'utilizzo di modelli comuni per l'elaborazione e la valutazione dei percorsi didattici e sarà migliorato lo scambio di informazioni e esperienze tra i colleghi individuando anche gli spazi per la loro condivisione

In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2
Ambiente di apprendimento	Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).	SI	SI
	Organizzare attività laboratoriali, corsi di recupero e percorsi di apprendimento in situazione.	SI	SI
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare le competenze metodologiche didattiche di italiano e Matematica dei docenti attraverso corsi di formazione organizzati dalla scuola.	SI	SI
	Aumentare il numero di docenti che partecipano ai corsi di formazione.	SI	SI

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.2 Obiettivi formativi prioritari

Per il triennio 2019/2022, in attesa di rimodulare gli obiettivi sopra enucleati, si rimanda alla lettura del RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, sono finalizzate, così come dettato nelle priorità politiche 1, 2, 3, 5, 9, 10, del MIUR:

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali,
- allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- azioni di orientamento programmate nella didattica di tutti gli ordini di scuola.

Sono anche previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

#### Obiettivi prioritari:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <b>Content Language Integrated Learning</b> ;	Sviluppare le capacità comunicative nella lingua italiana; primo approccio alla lingua inglese attraverso progetti curriculari di tipo ludico	Sviluppare le capacità comunicative sia orali che scritte nella lingua italiana e nella lingua inglese;	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese) anche attraverso la metodologia <CLILL>

b) Potenziamento delle <b>competenze matematico-logiche e scientifiche</b> ;	avviare alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, avviare alla descrizione delle forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale</b> , all' <b>utilizzo critico e consapevole dei social network</b> e dei media;	<b>avviare all'utilizzo del computer attraverso l'esecuzione di software finalizzati allo sviluppo linguistico e logico-matematico</b>	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i) Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze	Progettare per competenze	Progettare per competenze
l) Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b> , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.3 Piano di miglioramento

Per un'impostazione in un'ottica di miglioramento l'approccio da adottare quello di ripensare le modalità di **progettazione** e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti. Finora, pur avendo lavorato per gruppi (dipartimenti) e, quindi, nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, l'attenzione è stata focalizzata sul raggiungimento di obiettivi prettamente disciplinari da parte degli alunni. Quello che ci viene richiesto dalla società (vedi anche gli accordi Europei sugli obiettivi dell'Istruzione/formazione), e soprattutto quello di cui hanno bisogno i nostri alunni, è un percorso formativo "progettato" in termini di sviluppo delle competenze,

soprattutto di quelle chiave. Le “Indicazioni” del 2012 ci spingono a pensare ad una scuola inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso tutte le diversità (che non devono diventare disuguaglianze), che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. Le discipline, quindi, devono essere considerate “chiavi di lettura interpretative”, con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, piuttosto che alle loro “divisioni”. Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando attuazione alla programmazione per competenze.

Il Piano di Miglioramento (PdM) dell’Istituto Comprensivo di Li Punti, strettamente collegato al RAV, presenta le seguenti peculiarità:

**a. coerenza dell'azione progettuale** rispetto agli esiti del processo di autovalutazione e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, in quanto prevede:

- Perfetta coerenza fra priorità e traguardi del RAV con gli obiettivi del Piano di miglioramento
- Ricorso a docenti interni con specifiche competenze in ambito di valutazione da certificare
- Collaborazione con Università e/o Enti di ricerca e/o Associazioni

**b. presenza di azioni innovative** ispirate alla metodologia della ricerca in quanto prevede una

- Descrizione di azioni innovative da attivare secondo la metodologia della ricerca

**c. presenza di indicatori** concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni in quanto prevede:

- Determinazione esatta dell'oggetto, dei tempi e degli operatori del monitoraggio

**a. costituzione di reti** per la realizzazione dei progetti

**b. qualità e fruibilità del progetto, delle attività, delle metodologie e dei materiali in quanto presenta caratteristiche di:**

- Linearità, essenzialità e completezza del progetto in relazione alle azioni di miglioramento emergenti dal Rapporto di autovalutazione
- Linearità, essenzialità e completezza delle attività e dei processi da svolgere con gli alunni, le classi, i docenti, gli organi collegiali
- Linearità, essenzialità e completezza delle metodologie che concernono la didattica e l'organizzazione e i processi da attivare con gli alunni, le classi, i docenti, gli organi collegiali,
- Fruibilità dei materiali, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative che permettano la trasferibilità (per innovatività e non per semplice possibilità di pubblicazione) in aree territoriali aventi lo stesso status socio-economico-culturale (ESCS).

Nell’anno scolastico 2019/2020 la scuola capofila dell’Ambito 001 e la Rete di scopo n°3, sulla base delle esigenze rilevate, ha attuato dodici Unità Formative di cui due dell’annualità precedente non realizzate prima per problemi organizzativi:

**U.F. - ADHD E DOP: STRATEGIE DIDATTICHE E RELAZIONALI PER GESTIRE I COMPORAMENTI PROBLEMA**

(attivata nell’a.s. 2019/2020 dalla seconda annualità del PNFD)

**U.F. 2 REGGIO EMILIA APPROACH: DALLA STRUTTURAZIONE DI UN ATELIER ALLA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

(attivata nell’a.s. 2019/2020 dalla seconda annualità del PNFD)

**U.F. 1 - COMUNICAZIONE EFFICACE E NEUROLINGUISTICA**

**U.F. 2- COUNSELING A INDIRIZZO UMANISTICO IN AMBITO PEDAGOGICO**

**U.F. 3 - CREATIVITÀ E MUSICA – Musica a scuola tra danza, canto e strumenti: l'educazione musicale trasmessa sulla base della linea pedagogica Orff-Schulwerk**

**U.F. 4 - GESTIONE E CREAZIONE SITI WEB E BLOG CON WORDPRESS**

**U.F. 5 - GESTIRE LA CLASSE**

**U.F. 6 - LINGUA INGLESE – Livello A1 e A2**

**U.F. 7 - IL MODELLO ICF PER L'ELABORAZIONE DEL PEI**

**U.F. 8 - PRIVACY A SCUOLA – alla luce delle nuove disposizioni**

**U.F. 9 - TECNOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

**U.F. 10 - PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE**

Le iscrizioni avvengono autonomamente da parte di ogni docente sulla piattaforma ministeriale SOFIA.

Il nostro Piano di Miglioramento è inserito sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e sul sito della scuola: <http://www.iclipunti.gov.it/autovalutazione/>

### 3

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Curricolo dell'Istituto
- 3.3 Iniziative di arricchimento e ampliamento curricolare
- 3.4 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio
- 3.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti
- 3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

#### **3.1 Traguardi attesi in uscita**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

#### **SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

#### **3.2 Il Curricolo dell'Istituto**

Il piano triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Nel nostro istituto si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Nella scuola i dipartimenti hanno lavorato durante l'anno scolastico 2014/15 per la costruzione di un curricolo verticale strutturato per competenze con esplicitate le otto competenze chiave europee. Il lavoro è stato ultimato nel corrente anno scolastico e rappresenta lo strumento di partenza per l'organizzazione e la progettazione didattica.

Le competenze trasversali di cittadinanza (individuate come obiettivi generali dell'offerta formativa) sono promosse nella didattica di classe e nella attività collegate ai progetti di Istituto (progetti europei, educazione alla salute, ed. alla cittadinanza, attività musicali, attività sportive, ecc.).

Il curricolo completo con i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni per il curricolo 2012, con evidenze e compiti significativi, competenze specifiche, abilità e conoscenze è in allegato al PTOF ed è anche consultabile al link: <http://www.iclipunti.gov.it/curricolo-in-verticale/>

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.3 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015) e sono di seguito descritte:

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze)	Arricchimento/ Ampliamento curricolare	Destinatari: gruppi di recupero o di potenziamento	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
<b>Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</b>	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni Scuola Primaria  Alunni Scuola Secondaria	Aule, Laboratori, LIM.	Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato.
<b>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</b>	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni Scuola Primaria  Alunni Scuola Secondaria	Aule, Laboratori, LIM.	Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato.
<b>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (in particolare competenza digitale)</b>	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia Alunni e docenti Scuola Primaria  Alunni e docenti Scuola Secondaria	Aule, Laboratori, LIM, PC, software didattici.	Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato, Animatore Digitale.
<i>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</i>	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni e genitori Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Aule, laboratori, palestre.	Docenti interni con competenze specifiche, esperti esterni.

<p><b>Valorizzazione di una didattica personalizzata</b> a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale</p>	<p>Arricchimento Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia Alunni e docenti Scuola Primaria  Alunni e docenti Scuola Secondaria</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM, PC, software didattici.</p>	<p>Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato, Animatore Digitale.</p>
<p><b>Educazione alle pari opportunità</b> e prevenzione della violenza in genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenire la violenza di genere presso le giovani generazioni e diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".</li> <li>• Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.</li> <li>• Prevenire e mettere in luce il tema scottante della violenza sui più deboli e sulle donne in particolare.</li> </ul>	<p>Arricchimento</p>	<p>Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia Alunni e docenti Scuola Primaria  Alunni e docenti Scuola Secondaria</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM, PC,</p>	<p>Docenti interni, esperti esterni per la formazione di docenti e alunni; seminari informativi a cura dell'U.S.R. Sardegna</p>
<p><b>Azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso</b> Allertare il sistema di soccorso Riconoscere un'emergenza sanitaria Attuare gli interventi di primo soccorso Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro Acquisire capacità di intervento pratico</p>	<p>Arricchimento dell'offerta formativa</p>	<p>Docenti dei tre gradi scolastici Personale ATA  Alunni scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Aula capiente Video proiettore Manichino Cassetta primo soccorso</p>	<p>Servizio emergenza territoriale 118 oppure medico competente. <b>L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste</b></p>
<p><b>Corso di Formazione sulla Sicurezza</b></p>		<p>Docenti dei tre gradi scolastici Personale ATA</p>	<p>Aula capiente Video proiettore</p>	<p>Responsabile Sicurezza (R.S.P.P) Associazioni Specializzate</p>

<p><b>CONTINUITÀ</b> Unità di Apprendimento da sviluppare in maniera verticale nelle classi ponte; la tematica che si intende approfondire è quella relativa all' Educazione alla Cittadinanza affrontando il tema del <b>Rispetto</b>, declinato nelle sue accezioni. Inoltre, sarà attuato un progetto con le classi quinte e le prime della scuola secondaria con i docenti di potenziamento di musica finalizzato alla creazione di un coro di voci e alla preparazione propedeutica di apprendimento dello strumento musicale.</p>	<p>Arricchimento Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni di 5 anni scuola dell'infanzia Alunni classe prima Scuola Primaria Alunni classe quinta Scuola Primaria Alunni classe prima Scuola Secondaria</p>	<p>Materiale di facile consumo; Computer; L.I.M.; Attività in aula, palestra e all'aperto finalizzate a sviluppare l'unità; Scuolabus per uscite didattiche nel territorio; Manifestazione finale;</p>	<p>Incontri di formazione con l'ausilio di esperti del settore rivolti agli alunni delle classi ponte; Azioni di informazione/formazione rivolti alle famiglie da parte di esperti esterni; UISP; Comune di Sassari , Laore, Polizia Municipale, Associazione Adotta un Albero. Per l'as. 2019/2020 è previsto il coinvolgimento delle associazioni che operano nel territorio</p>
---	--	---	--	--

<p><b>ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze)</b></p>	<p><b>Arricchimento Ampliamento curricolare</b></p>	<p><b>Destinatari: gruppi di recupero o di potenziamento</b></p>	<p><b>Risorse materiali necessarie</b></p>	<p><b>Risorse professionali</b></p>
<p><b>Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</b></p>	<p>Arricchimento Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni Scuola Primaria Alunni Scuola Secondaria</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM.</p>	<p>Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato.</p>

<p><b>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</b></p>	<p>Arricchimento Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni Scuola Primaria Alunni Scuola Secondaria</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM.</p>	<p>Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato.</p>
<p><b>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (in particolare competenza digitale)</b></p>	<p>Arricchimento Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia Alunni e docenti Scuola Primaria Alunni e docenti Scuola Secondaria</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM, PC, software didattici.</p>	<p>Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato, Animatore Digitale.</p>
<p><b>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo</b></p>	<p>Arricchimento Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni e genitori Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria</p>	<p>Aule, laboratori, palestre.</p>	<p>Docenti interni con competenze specifiche, esperti esterni.</p>

settore e le imprese

---

<b>Valorizzazione di una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale</b>	Arricchimento  Ampliamento  curricolare	Alunni e docenti  Scuola dell'Infanzia  Alunni e docenti  Scuola Primaria  Alunni e docenti  Scuola Secondaria	Aule,  Laboratori,  LIM, PC,  software  didattici.	Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato,  Animatore Digitale.
--	---	--	--	---

---

<b>Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza in genere:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prevenire la violenza di genere presso le giovani generazioni e diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".</li><li>• Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.</li></ul>	Arricchimento	Alunni e docenti  Scuola dell'Infanzia  Alunni e docenti  Scuola Primaria  Alunni e docenti  Scuola Secondaria	Aule,  Laboratori,  LIM, PC,	Docenti interni, esperti esterni per la formazione di docenti e alunni; seminari informativi a cura dell'U.S.R. Sardegna
--	---------------	--	--	--

- Prevenire e mettere in luce il tema scottante della violenza sui più deboli e sulle donne in particolare.

Inoltre, da due anni la scuola cura la formazione, l'elaborazione e l'attuazione di un piano dedicato alla prevenzione di forme di **bullismo e cyberbullismo**.

<b>Azioni di formazione sulle</b>	Arricchimento			Aula	Servizio emergenza
<b>tecniche di primo soccorso</b>	dell'offerta	Docenti Dei tre gradi scolastici		capiente	Territoriale 118
Allertare il sistema di	formativa			Video	Oppure medico
Riconoscere				proiettore	competente.
un'emergenza sanitaria			Personale ATA		
				Manichino	<b>L'effettiva</b>
Attuare gli interventi di					<b>realizzazione del</b>
primo soccorso				Cassetta	<b>piano nei termini</b>
Acquisire conoscenze		Alunni	scuola	primo	<b>indicati resta</b>
generali sui traumi in		secondaria	di	soccorso	<b>comunque</b>
ambiente di lavoro		primo grado			<b>condizionata alla</b>
Acquisire conoscenze					<b>Concreta</b>
generali sulle patologie					<b>destinazione a</b>
specifiche in ambiente di					<b>questa istituzione</b>
lavoro					<b>scolastica da parte</b>

				<b>delle autorità</b>
Acquisire capacità di				<b>competenti delle</b>
intervento pratico				<b>risorse umane e strumentali con esso</b>
				<b>individuati e e</b>

				<b>Richieste</b>
<b>Corso di Formazione sulla Sicurezza</b>		Docenti dei tre gradi scolastici Personale ATA	Aula capiente Video proiettore	Responsabile Sicurezza(R.S.P.P) Associazioni Specializzate
<p>Progetto “Scuola Amica” UNICEF-MIUR</p> <p>Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l’attuazione della Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l’accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l’inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni.</p>	Arricchimento	<p>Infanzia Alunni di 5 anni</p> <p>Primaria Alunni classe prime e quinte</p> <p>Scuola Secondaria Classi prime</p>	<p>Materiale aula, palestra e all’aperto finalizzate a sviluppare l’unità; Scuolabus per uscite didattiche nel territorio; Manifestazione finale</p>	<p>Incontri di informazione/formazione rivolti ai docenti, agli alunni e alle famiglie, da parte di esperti esterni; UNICEF– MIUR</p>

**Ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020  
PROGETTI DISTRIBUITI PER MACROAREE DISCIPLINARI**

**1. AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**

<b>TITOLO</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DESTINATARI</b>
Progetto danza educativa	Favorire lo sviluppo della coordinazione motoria, incoraggiare la conoscenza del proprio corpo e l'uso dello spazio sia a fini musicali che del movimento	Tutte le insegnanti	Scuole dell'Infanzia di Via Era sezioni A-B
		Tutte le insegnanti	Scuole dell'Infanzia di Via Camboni Sezioni A-B-C-D-E-F
		Deiana Ilaria Sechi Maria Angela	Scuola dell'infanzia Viziliu, sezioni A-B
		Tutte le insegnanti	Scuola dell'infanzia Villa Gorizia, sezioni A-B
La musica come gioco	Acquisizione, in maniera spontanea e divertente, delle principali nozioni musicali e corali relativi al ritmo e alla melodia	Tutte le insegnanti	Scuole dell'Infanzia di Via Camboni sezione C

<b>TITOLO</b>	<b>FINALITA'</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DESTINATARI</b>
Tutti a teatro	Lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune	Mannu Giovanna Fancello Gabriella	Scuola primaria Li Punti 5^E
Tutti a teatro: i miti	Sviluppare l'ascolto, la collaborazione e l'autodisciplina attraverso il teatro	Baldino Gerolama	Scuola primaria Li Punti 3^D
Musica è ...	Sviluppare l'ascolto di se stessi e degli altri e il lavoro di gruppo attraverso una forma d'arte collettiva che contribuisce alla formazione della persona.	Baldino Gerolama	Scuola primaria Li Punti 3^D
Progetto teatro La Ciuma dei bulli	Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale.	Angius Costanza Langiu Giovanna Deriu Alessandra Oggiano Stefania	Scuola primaria Li Punti 2^D
Anche io nel Ballo Tondo	Recuperare e valorizzare le tradizioni locali attraverso l'interdisciplinarietà	Sechi Dianora Marras Jennifer Masala Francesca Sini Paola	Scuola primaria Via Era 4^A-4^B-4^C  Ottava 5^A

## 2. AREA MOTORIA

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Progetto Mini Basket	Avviamento alla disciplina sportiva della pallacanestro	docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto	Scuola primaria Li Punti classi da individuare
Progetto Mini Volley	Avviamento alla disciplina sportiva della pallavolo	docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto	Scuola primaria Li Punti classi da individuare
Progetto Baseball	Avviamento alla disciplina sportiva del Baseball	docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto	Scuola primaria Li Punti classi da individuare
Progetto Pallamano	Avviamento alla disciplina sportiva della pallavolo	docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto	Scuola primaria Li Punti classi da individuare
Racchette di classe (bando annuale promosso dalla FIT con il MIUR)	Avviamento alla disciplina sportiva del tennis e sport affini	docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto	Scuola primaria Ottava, classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
Progetto "1,2,3...tennis mania"	Avviamento alla disciplina sportiva del tennis e sport affini	docenti di "Corpo, movimento e sport" insieme all'esperto	Scuola primaria Ottava, classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup>
Gioca yoga: yoga per crescere	Contribuire al processo di sviluppo della persona e al suo inserimento autonomo nell'ambiente per uno sviluppo armonico della intera personalità e delle potenzialità di ogni singolo individuo	Deiana Ilenia Erre Elisabetta	Scuola dell'infanzia Viziliu, sezioni A-B

## 3. AREA CITTADINANZA

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Scuola Amica UNICEF- Ministero dell'Istruzione	Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza attraverso percorsi volti a migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni	Santoni Anna Maria Pinna Giorgia	Classi e sezioni aderenti
United by emotion. A scuola di empatia	Percorso didattico nell'ambito dell'Educazione Civica e Affettiva in un approccio multidisciplinare.	docenti delle classi partecipanti	Scuola dell'infanzia Via Camboni - Viziliu – Villa Gorizia – Ottava 11 sezioni

			Scuola primaria Li Punti Via Era- Ottava – Villa Gorizia 6 classi Scuola secondaria Plesso S. Giovanni 2 classi
Con Muu Muu a scuola di alimentazione	Percorso didattico ludico nell'ambito dell'Educazione alimentare	docenti delle classi aderenti	Scuola dell'Infanzia Villa Gorizia - Viziliu Tutte le sezioni
Una costellazione luminosa	Percorso per imparare a conoscere il proprio corpo con le sue cellule e a prendersene cura con il movimento, l'alimentazione e l'attenzione per l'ambiente per imparare a prevenire le malattie	docenti delle classi aderenti	Scuola primaria Villa Gorizia Classi 3^A-4^A-5^A
Uso consapevole di internet e dei cellulari	Percorso previsto nell'ambito della collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale di Sassari attraverso la peer education per prevenzione dei danni da un uso non corretto dei cellulari.	docenti delle classi partecipanti	Scuola primaria Li Punti classi quarte e quinte
A Pesca di Natura	Creare e sviluppare una consapevolezza della tutela dell'ambiente, in particolare di quello marino	Fois Franco	Scuola primaria Villa Gorizia Classe 5^A

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Educazione alla sessualità e prevenzione delle MST	Percorso previsto nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute "Officina della Salute" in collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale di Sassari.	docenti delle classi partecipanti	Scuola secondaria Li Punti classi terze
Adolescenti e Tabagismo	Percorso previsto nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute "Officina della Salute" in collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale di Sassari.	docenti delle classi partecipanti	Scuola secondaria Li Punti classi 1^B – 1^D- 1^E-1^F- (prima annualità) 2^D-2^B (seconda annualità)
Talassemia	Percorso previsto nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute "Officina della Salute" in	docenti delle classi partecipanti	Scuola secondaria Li Punti tutte le classi terze

	collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale di Sassari		
Uso consapevole di internet e dei cellulari	Percorso previsto nell'ambito della collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale di Sassari attraverso la peer education per prevenzione dei danni da un uso non corretto dei cellulari.	docenti delle classi partecipanti	Scuola secondaria Li Punti tutte le classi

#### 4. AREA ERASMUS/ETWINNING – APPRENDIMENTO/POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Hello World!	Approccio alla lingua inglese incentrato sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.	Biddau Ivana	Scuola dell'Infanzia di Via Camboni, sezione A – C – D – E

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
It's Cool to be Me	Percorso interattivo e collaborativo tra Paesi partner (Italia, Malta, Romania, Turchia) finalizzato al miglioramento dell'autostima attraverso diversi media come arte, strumenti multisensoriali, storie e diversi strumenti digitali al fine di mostrare i lavori prodotti che permetteranno di contestualizzare l'uso della lingua inglese (progetto eTwinning)	Corveddu Daniela Colucci Gabriella Maioli Mariella Curcu Rita	Scuola primaria Li Punti 5^A
A solar sySTEM adventure with Lego	Percorso di scambio e confronto con i Paesi partner dell'area Erasmus (progetto eTwinning) condividendo attività legate all'esplorazione del sistema solare usando le TIC e le attività creative attraverso la metodologia CLIL	Colucci Gabriella Maioli Mariella Curcu Rita Manca Sara	Scuola primaria Li Punti 5^A
English is fun	Potenziamento della lingua inglese	Angius Maria Gambella Franca Fancello Gabriella	Scuola primaria Li Punti 4^A-4^B-4^C- 4^D-4^E 5^B- 5^C-5^D- 5^E

		Fois Franco Fresu Gianpiero Masala Francesca Meloni Maria Rosalia Sini Paola	Villa Gorizia 4 <sup>A</sup> – 5 <sup>A</sup> Ottava 5 <sup>A</sup>
--	--	--	--

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Ma région en timbres	Progetto eTwinning in partenariato per potenziare l'uso della lingua francese	Rau Sandra Casu Bernadette Fau Maddalena	Scuola secondaria Via Onida classi 2 <sup>AB</sup> -2 <sup>AD</sup>
Le Français, un pont qui nous unit par l'océan	Progetto eTwinning in partenariato con più scuole delle Baleari, Azzorre e Portogallo, Grecia e Ile del Réunion per potenziare l'uso della lingua francese	Rau Sandra Solinas Piero	Scuola secondaria Via Onida classi 2 <sup>A</sup>

## 5. POTENZIAMENTO E RECUPERO

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Giocomotricità e prescacchi	Apprendimento della tecnica di gioco per facilitare la maturazione del bambino e per accelerare la crescita delle facoltà logiche in maniera divertente	Tutte le insegnanti	Scuola dell'infanzia Villa Gorizia, sezioni A-B

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Competenze in gioco	Recupero delle competenze linguistiche e matematiche	Pinna Giorgia Santoni Annamaria	Scuola primaria Li Punti 5 <sup>AD</sup>
Recupero delle competenze linguistiche e matematiche per una piena inclusività	Potenziare le abilità strumentali di base e migliorare l'autostima	Sechi Annalisa Secchi Franca	Scuola primaria Li Punti 1 <sup>AE</sup>
Impariamo insieme!	Migliorare le competenze nell'ambito linguistico e logico-matematico	Curcu Rita Colucci Gabriella	Scuola primaria Li Punti 5 <sup>A</sup> – 5 <sup>AB</sup>
Problemi al centro. Matematica senza paura	Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso attività ludiche in collaborazione con la Giunti e la direzione scientifica dell'Università di Pisa	Colucci Gabriella Maioli Mariella	Scuola primaria Li Punti 5 <sup>A</sup> – 5 <sup>AB</sup>

Scienza in verticale	Introdurre e sviluppare concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici	Insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
Rally Matematico Transalpino (RMT) (in attesa di pubblicazione del bando annuale)	Promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi.	Tutti i docenti delle classi partecipanti	Scuola primaria classi quarte e quinte Scuola secondaria (tutte le classi che intendano partecipare)
Campionati Junior di Giochi Matematici	Avvicinare gli alunni delle quarte e delle quinte al mondo matematico attraverso i giochi, motivando all'apprendimento e valorizzando le eccellenze	Santoni Anna Maria	Scuola primaria Via Era classi quarte e quinte

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Giochi Matematici	Valorizzare e far emergere le eccellenze attraverso lo sviluppo le capacità logiche e creative	Gioi Anna	Scuola secondaria Via Onida classi prime e seconde

### Attività ricreative in periodi di sospensione dell'attività didattica

Relativamente a questo punto, l'IC Li Punti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sassari, concede gli spazi del plesso della scuola primaria di Via Era per le attività di Estate Bimbi.

## 3. L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.4 Attività previste in relazione al PNSD

#### Piano Nazionale Scuola Digitale TRIENNIO 2018 -2021

*Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga (art. 1 comma 56, L. 107 del 2015 "La Buona Scuola").*

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi (come indicato nel comma 58 del testo normativo de "La Buona Scuola" di cui si riportano integralmente i contenuti):

- a) *realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);*
- b) *potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;*
- c) *adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;*
- d) *formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;*
- e) *formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;*
- f) *potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;*
- g) *valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;*
- h) *definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.*

Il Piano, attuato a partire dall'a.s. 2015-2016, viene riformulato per il **triennio 2018-2021** contestualmente all'insediamento del Team per l'Innovazione digitale delle figure designate a tal fine:

RUOLO		DOCENTI	SEDE DI SERVIZIO
<b>Team per l'Innovazione digitale</b>	Animatore digitale	Gabriella Colucci	Scuola primaria di Via Era
	Presidio di Pronto Soccorso Tecnico	Da individuare	
		Piero Solinas	Scuola secondaria di Via Onida
		Elisabetta Ortu	Scuola dell'infanzia di Villa Gorizia
		Franco Fois	Scuola primaria di Villa Gorizia.
		Marrosu Luisa	Assistente amministrativo
		Mariani Marina	Assistente amministrativo

#### **Ambiti di intervento**

In linea con il precedente triennio, in attuazione del PNSD - #Azione 28, l'animatore digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione nella scuola, attraverso lo sviluppo della progettualità su tre ambiti:

1. **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo delle

diverse componenti della Scuola nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3. **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa).

Tutte le azioni previste dal PNSD verranno portate avanti dall'Animatore Digitale insieme alle diverse figure appartenenti al Team dell'Innovazione e a tutti coloro che, presenti nell'Istituto, vorranno offrire il proprio contributo anche senza un ruolo formalizzato.

Ambito	Obiettivi	Attività	Monitoraggio
--------	-----------	----------	--------------

<p style="text-align: center;"><b>FORMAZIONE INTERNA</b></p>	<p>Rilevare le competenze digitali del personale e individuare i bisogni formativi del personale scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e creazione di un di un questionario attraverso Google moduli, in collaborazione con il team digitale e con la FS per le nuove tecnologie, per la rilevazione delle conoscenze e competenze tecnologiche e dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione con il personale degli esiti dei questionari.</li> </ul>
	<p>Sviluppare, approfondire e integrare la cultura digitale nell'Istituto l'innovazione didattica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica per Animatore Digitale mediante la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li> <li>• Percorsi di formazione e autoformazione, in plenaria o in piccoli gruppi, rivolti ai docenti e al personale ATA, sull'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>· strumenti tecnologici già presenti a scuola;</li> <li>· software Open Source;</li> <li>· metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;</li> <li>· sviluppo e diffusione del pensiero computazionale;</li> <li>· applicazioni utili per l'inclusione; utilizzo di testi digitali;</li> <li>· registro elettronico.</li> </ul> </li> <li>• Formazione del personale della segreteria per la corretta gestione dei contenuti del sito web della scuola.</li> <li>• Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>• Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di soddisfazione del lavoro svolto dall'Animatore Digitale.</li> <li>• Condivisione degli esiti dei questionari.</li> </ul>

**COINVOLIMENTO  
DELLA  
COMUNITA'  
SCOLASTICA**

Informare sul PNSD e sulle iniziative della scuola coerenti al piano.

Sviluppare e migliorare le competenze digitali del personale (e degli alunni). Condividere le esperienze digitali

- Incontro informativo sugli aspetti salienti del PSND.
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.
- Costituzione del gruppo di lavoro costituito dal Dirigente Scolastico, dall'animatore digitale, designato per il nuovo triennio 2018-2021, e dal DSGA.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Partecipazione a corsi di formazione specifici per animatori digitali.
- Coinvolgimento personale ATA e di docenti disponibili a condividere le proprie competenze in un'ottica di crescita professionale.
- Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Produzione e condivisione dei materiali relativi ai corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola di una repository.
- Produzione di Unità di apprendimento che prevedano la sperimentazione di quanto appreso nei corsi di formazione svolti all'interno e/o

- Questionario di monitoraggio sulle azioni informative.
- Questionario di monitoraggio per la rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dagli alunni con una sezione dedicata all'interno dei questionari di autovalutazione di Istituto
- Pubblicizzazione e condivisione degli esiti dei questionari.

		<p>all'esterno della scuola con pubblicazione sul sito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.</li> <li>• Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale, sulla base delle azioni del PNSD.</li> <li>• Diffusione e integrazione nella didattica delle pratiche innovative e inclusive relative all'utilizzo della piattaforma eTwinning, finanziata all'Erasmus +, per creare partenariati virtuali e reali (Erasmus KA1 e KA2).</li> <li>• Elaborare e attuare linee di intervento, anche con soluzioni tecnologiche, utili a promuovere le pari opportunità e a prevenire forme di discriminazione, bullismo e cyberbullismo in collaborazione con i docenti formati in questo ambito e la commissione istituita presso la scuola.</li> </ul>	
--	--	--	--

<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>	<p>Gestire, con la collaborazione dei docenti, le dotazioni tecnologiche esistenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</li> </ul>	<p>Pubblicizzazione della ricognizione delle dotazioni tecnologiche; creazione di un registro per la fruizione delle attrezzature.</p>
	<p>Potenziare le infrastrutture di rete.</p> <p>Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON e altri avvisi dedicati.</li> <li>• Accesso ad Internet wireless per tutto il personale della scuola compatibilmente con le varie problematiche relative ai plessi dell'Istituto.</li> <li>• Accesso ad Internet wireless per tutte le classi dell'istituto.</li> <li>• Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aule informatiche, Notebook, PC, tablet). Partecipazione ai bandi PON FESR per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.</li> <li>• Predisposizione e utilizzo di una piattaforma per la condivisione di materiali digitali.</li> <li>• Aggiornamento del curriculum verticale per la costruzione di competenze digitali, sia trasversali sia all'interno delle discipline.</li> <li>• Sviluppo del pensiero computazionale. Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.</li> <li>• Selezione e presentazione di Siti dedicati e Software Open Source utili per la didattica e per l'amministrazione.</li> </ul>	<p>Pubblicizzazione degli avvisi, degli esiti di candidatura e dei risultati raggiunti.</p> <p>Questionario di monitoraggio per la rilevazione dell'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti tecnologici in dotazione. Pubblicizzazione degli esiti dei questionari.</p>

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna ha attivato dei corsi on-line per le scuole della Sardegna, al fine di fornire accompagnamento nell'implementazione del PNSD.

E' in fase organizzativa con le iscrizioni aperte il corso **“Documentare on-line per valorizzare l'esperienza delle scuole” - 1a Edizione** e il corso sperimentale **“Escape Room per l'educazione” (3a Edizione)**.

All'interno del **Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD)** la **Rete di scopo n°3** costituita dalle scuole di Sassari, all'interno dell'Ambito 001 del nord Sardegna, per l'anno scolastico 2019/2020 ha previsto l'attuazione di dieci Unità Formative tra cui una

**“Insegnare coding”**, rivolta ai docenti del primo ciclo di istruzione, dedicata all'utilizzo di Scratch nella didattica. A quest'ultima sono iscritte quattro docenti: Ortu Elisabetta della scuola dell'infanzia, Sini Giuliana, Sechi Anna Lisa e Colucci Gabriella della scuola primaria. Il percorso verrà riproposto anche nel secondo quadrimestre date le numerose richieste di pre-adesione pervenute alla scuola capofila della rete.

Oltre al PNFD, diversi docenti seguono individualmente percorsi di formazione organizzati da enti accreditati dal MIUR in presenza, on line o in modalità blended.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sarà attuata la seconda annualità del Progetto **“PROGETTARE, INVENTARE, CREARE PER LA COMUNITA”** - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2A “Competenze di base”. Autorizzazione progetto codice 10.2.2A-FSEPON-SA-2018-61.

Il nostro Istituto, inoltre, è stato individuato tra le 46 scuole italiane a rischio di dispersione scolastica per i dati di contesto, gli esiti e l'ubicazione. La scuola deve intervenire per garantire a tutti gli studenti i livelli essenziali di competenza per questo creerà **AMBIENTI DIDATTICI E DIGITALI INNOVATIVI IN AREE A RISCHIO** con finanziamento stabilito dai Decreti direttoriali n. 15 e n. 67 del 2019 di assegnazione dei fondi alle istituzioni scolastiche delle aree a rischio per la realizzazione di Ambienti didattici e digitali innovativi.

**Ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2019/2020**  
**PROGETTI CODING E ROBOTICA**  
**TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI**

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Impariamo con il digitale	Valorizzare le occasioni di apprendimento attivo, attraverso l'utilizzo di metodologie digitali (coding, robotica educativa, tinkering)	docenti delle sezioni	Scuola dell'infanzia Viziliu sezioni A -B Villa Gorizia sezioni A -B Ottava sezioni A -B Via Era sezioni A -B

TITOLO	FINALITA'	DOCENTE	DESTINATARI
Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa	Far sperimentare ai bambini, attraverso il coding e la robotica educativa, un “nuovo linguaggio” funzionale allo sviluppo del “pensiero computazionale” e	Angius Costanza Langiu Giovanna Deriu Alessandra Oggiano Stefania	Scuola primaria Li Punti Classe 2^D

	accrescere in tal modo le competenze logiche e la capacità di risolvere i problemi in modo creativo attraverso attività ludiche strutturate.		
Robotica educativa: problem solving e sviluppo del pensiero computazionale (coding)	Costruire e programmare robot con i kit Wedo 2.0 semplici modelli LEGO collegati a un computer, che permettono ai bambini di fare esperienze didattiche manuali, trovare soluzioni creative alternative, lavorare in gruppo.	Sini Giuliana	Scuola primaria Li Punti Classe 2^E
A solar sySTEM adventure with Lego	Percorso di scambio e confronto con i Paesi partner dell'area Erasmus (progetto eTwinning) condividendo attività legate all'esplorazione del sistema solare usando le TIC e le attività creative attraverso la metodologia CLIL	Colucci Gabriella Maioli Mariella Curcu Rita Manca Sara	Scuola primaria Li Punti 5^A
A tutto coding 2	Le attività che si intendono proporre saranno adeguate all'età degli alunni e alle loro diverse capacità e abilità sviluppando le competenze previste nella Programmazione Annuale attraverso l'uso della piattaforma "Programma il futuro" e Scratch	Curcu Giovanna Rita Manca Sara Maioli Mariella Dalerici M. Immacolata Colucci Gabriella	Scuola primaria Li Punti 5^A - 5^B
"Progettare, inventare, creare per la comunità" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	Tre moduli-percorsi didattici (seconda annualità) finalizzati al consolidamento delle competenze di base mediante lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e promuovere al contempo lo sviluppo delle competenze collegate all'informatica	Docenti tutor con esperti per ogni modulo	Scuola primaria e secondaria Alunni di varie classi

<p>Ambienti didattici e digitali innovativi in aree a rischio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione docenti "Flipped Classroom e cooperative learning" (25 ore);</li> <li>• Allestimento dell'ambiente di apprendimento articolato in quattro aree: informatica, linguistica, pensiero computazionale, scientifica;</li> <li>• Formazione tecnica relativamente all'utilizzo della strumentazione acquistata, fornita dalla ditta che si aggiudicherà l'offerta.</li> </ul>	<p>Docenti aderenti</p>	<p>Scuola secondaria Tutte le classi</p>
<p>Progetto nazionale per la realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative (Azioni #15, #17, #19, #20, #21 PNSD)</p> <p>Progetto in fase di valutazione al MIUR</p>	<p>Realizzazione di attività creative nell'ambito del coding sulla base metodologie IDeAL e CBL, finalizzate alla realizzazione su ETwinning di un Hackathon all'interno di una rete nazionale di 30 scuole con capofila I.C. Francavilla Fontana (BR)</p>	<p>Docenti delle classi partecipanti</p>	<p>Scuola primaria Scuola secondaria</p>

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.5 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività

Nel nostro Istituto il percorso di apprendimento e formazione inizia a tre anni nella Scuola dell'Infanzia e si conclude a quattordici con il conseguimento della licenza media. In questo arco di tempo (11) anni si intende aiutare e guidare il bambino prima, il fanciullo e poi il ragazzo a divenire libero, responsabile, democratico, ricco di esperienze e in possesso di competenze adeguate. Scopo primario della scuola è garantire a tutti gli alunni lo sviluppo di potenzialità, attitudini e interessi personali e la capacità di orientarsi nel contesto sociale.

Da anni il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, è attivamente impegnato ad elaborare le più efficaci strategie dell'insegnamento e ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- > Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- > Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- > Stimolare il piacere dell'esplorazione, della scoperta e del problem – solving;
- > Incoraggiare l'apprendimento collaborativo lavorando "a classi aperte", creando cioè gruppi di lavoro di alunni provenienti da classi diverse;

- Realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali;
- Realizzare una didattica cooperativa e inclusiva;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Stimolare l'abitudine di apprendere ad apprendere.

L'Istituto Comprensivo, pertanto, si propone l'integrazione fra scuola e territorio e, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, l'attuazione di una didattica idonea a fornire ai ragazzi supporti adeguati per la realizzazione di una identità consapevole e aperta. Saranno individuati percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della loro personalità; saranno proposte occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, strumenti necessari per apprendere a selezionare le informazioni e favorirne l'autonomia di pensiero. Il pieno sviluppo della persona si realizza attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva fondata sulla conoscenza, sul sapere e su un adeguato uso della parola.

In questa prospettiva anche "l'Orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla Scuola dell'Infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile." ( Art.1 Direttiva 487/97)

Rappresenta perciò un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Ci si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ Far acquisire agli alunni la conoscenza di sé per cominciare il processo di orientamento e la scoperta delle proprie attitudini;
- ✓ Aiutare i ragazzi a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- ✓ Scoprire il proprio valore come persona;
- ✓ Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e positiva esistenza nel mondo;
- ✓ Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate di apprendimento;
- ✓ Rafforzare basilari processi di apprendimento;
- ✓ Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo

Il percorso scolastico degli alunni viene monitorato attraverso il progetto Continuità che favorisce il passaggio da un ordine scolastico a un altro anche attraverso incontri periodici tra docenti per condividere linee metodologiche e informazioni sugli alunni.

Inoltre gli apprendimenti vengono monitorati attraverso la somministrazione di prove strutturate oggettive che documentano i risultati di ciascun alunno.

### **3. L'OFFERTA FORMATIVA**

#### **3.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti**

L'Istituto comprensivo considera la valutazione un processo complesso e globale, infatti, essa tiene conto del percorso di apprendimento, del comportamento e del rendimento. Riconosce i progressi individuali rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione degli apprendimenti orienta gli interventi di recupero e le azioni di miglioramento successive. La valutazione del comportamento considera sia il grado di competenza sociale e civica di ciascun alunno in situazione di apprendimento e di relazione, sia il grado di interesse e partecipazione alle attività.

Sono state approntate rubriche comuni e condivise di valutazione per ciascuna disciplina e anche per il comportamento.

Nella **Scuola Primaria** sono somministrate, periodicamente, prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele sulla lingua italiana e sulla matematica. Nella classe V sono somministrate anche le prove di lingua inglese.

Le prove sono state elaborate dagli insegnanti collegialmente esse contengono i criteri per la valutazione e le griglie per la raccolta dei dati.

I risultati ottenuti sono condivisi in interclasse e costituiscono uno strumento di analisi sul lavoro e sulla metodologia adottata.

Nella **Scuola Secondaria** sono somministrate prove d'ingresso per tutte le discipline e prove strutturate per classi parallele per Italiano, Matematica e Lingue straniera.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado i docenti hanno lavorato per elaborare prove di valutazione ispirate al modello Invalsi, finalizzate a motivare gli alunni stimolandone il pensiero critico e il ragionamento. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.

Nella **Scuola dell'Infanzia** sono somministrate prove strutturate **PER UNA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METAFONOLOGICHE E VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA NUMERICA**. I risultati delle Prove finali del terzo anno saranno importanti per la formazione delle classi prime (Primaria).

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno elaborato una tabella con gli indicatori necessari per stilare un **PROFILO** individuale, che si configura quindi in un testo discorsivo contenente una descrizione del bambino, frutto delle osservazioni delle insegnanti, volta a evidenziare i suoi bisogni, le sue caratteristiche, i suoi comportamenti, i suoi interessi, le sue potenzialità e le sue difficoltà.

Nome del bambino/a - Età	
Tempo scuola	Solo turno antimeridiano .....
Periodo dell'inserimento:	<p>... è stato vissuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* positivamente (partecipazione, entusiasmo, curiosità, esplorazione ambiente, socializzazione)</li> <li>* negativamente (rifiuto, aggressività, pianto)</li> <li>* passivamente (chiusura verso l'ambiente, isolamento, diffidenza, indifferenza)</li> <li>* modalità di distacco e ravvicinamento al genitore</li> </ul>
... giochi, ruoli,	<ul style="list-style-type: none"> <li>* partecipazione a giochi individuali e con i compagni</li> <li>* spazi e materiali della scuola preferiti</li> </ul>

materiali, canali	* giochi preferiti
comunicativi	* modalità di comunicazione * rapporto con gli adulti e i bambini
Comportamenti situazionali	(riordino, conversazioni di gruppo, opposizione al suo punto di vista in attività libere/guidate, reazioni alla frustrazione, alle prese in giro, al rimprovero, in caso di sconfitta, davanti ad un problema/difficoltà nel gioco o in altre situazioni, reazioni ai piccoli traumi fisici – cadute, scontri involontari, urti-collaborazione, incarichi, richiesta di aiuto)
Relazioni situazionali relative all'ambiente:	* Adulti (insegnanti, altri) * Pari (piccolo gruppo eterogeneo, omogeneo per sesso, omogeneo per età, omogeneo per interessi, non ha preferenze, tende all'isolamento – gioco autonomo individuale, incostanza)
Materiali Spazio Giochi	Quali? Come? Creatività evidenziare gli interessi
Vincoli	Ostacoli di natura: - affettiva/relazionale - cognitiva/culturale - familiare es: - disagio, problematiche all'interno del nucleo familiare

	-iperprotezionismo, lassismo, rigidità nell'azione educativa dei genitori
Risorse	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende</li> <li>Rielabora</li> <li>Comunica</li> </ul> <p>Conoscenze relative : - al proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- linguaggio orale/scritto</li> <li>- abilità scientifiche</li> <li>- abilità logico matematiche</li> <li>- abilità espressive/multimediali</li> <li>- sfera affettiva, sociale e morale</li> </ul>
(campi di esperienza dei nuovi orientamenti)	Evidenziare le esperienze più significative e le strategie mentali di apprendimento

Per la Scuola Primaria

Valutazione delle competenze disciplinari:

Corrispondenza tra giudizio e voto		
Valutazione...	in decimi	Giudizio corrispondente
Non Sufficiente	5	Partecipazione e impegno costantemente sollecitati. Acquisizione frammentaria di conoscenze, comprensione parziale dei concetti fondamentali delle discipline; limitato possesso di autonomia operativa.
Sufficiente	6	Impegno e partecipazione non sempre costanti. Acquisizione minima delle conoscenze e dei concetti fondamentali delle discipline; parziale

		autonomia nell'esecuzione dei lavori.
Più che sufficiente	7	Impegno e partecipazione abbastanza costanti. Discreta acquisizione di conoscenze e concetti disciplinari. Capacità di eseguire in modo autonomo il lavoro proposto.
Buono	8	Impegno e partecipazione costanti. Acquisizione completa delle conoscenze disciplinari chiare, corrette e utilizzo di lessico appropriato. Possesso di un valido metodo di lavoro.
Distinto	9	Impegno assiduo e partecipazione propositiva in tutte le attività. Acquisizione completa delle conoscenze; capacità di interiorizzare i contenuti, stabilire collegamenti fra le conoscenze e di esprimere pareri personali. Possesso di un linguaggio specifico appropriato e padronanza nell'esecuzione delle consegne richieste.
Ottimo	10	Impegno, partecipazione e attenzione lodevoli e propositive; approfondimento autonomo delle conoscenze e piena acquisizione delle competenze. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico e possesso di un metodo di lavoro organico e sistematico.

Primaria  
Valutazione del comportamento

SCUOLA PRIMARIA COMPORAMENTO

**NON SUFFICIENTE                      SUFFICIENTE                      BUONO DISTINTO                      OTTIMO**

**Rispetto di sé, degli altri, degli oggetti, delle strutture.** L'alunno fatica a mantenere un comportamento corretto verso adulti e compagni; ha scarsa cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali.  
L'alunno va sollecitato dall'insegnante a mantenere un comportamento corretto verso adulti e compagni; ha poca cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali.  
Generalmente l'alunno ha rispetto di sé e degli altri; ha cura dell'ambiente in cui lavora e di solito gestisce il proprio materiale in modo adeguato.  
L'alunno ha rispetto di sé e degli altri; ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo appropriato.  
L'alunno ha pieno rispetto di sé e degli altri; ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo consapevole.

**Rapporto con i pari e i docenti.** Assume un atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento attento e corretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

**Partecipazione.** Partecipa alla vita scolastica sfuggendo alle proprie responsabilità. Partecipa se sollecitato o incoraggiato. Solitamente partecipa alla vita scolastica in modo adeguato. Partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Partecipa in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità.

**Collaborazione.** L'alunno non collabora in modo adeguato con compagni e adulti e non apporta contributi significativi. L'alunno collabora con compagni e adulti solo se opportunamente stimolato e guidato, apportando talvolta i propri contributi.  
L'alunno collabora con compagni e adulti in modo positivo, apportando i propri contributi.  
L'alunno collabora in modo spontaneo nel gruppo dei pari e con gli adulti, apportando validi contributi.  
L'alunno collabora spontaneamente e attivamente in modo costruttivo nel gruppo dei pari e con gli adulti, favorendo il rapporto e il rispetto tra i compagni.

**Interesse e impegno.** Mostra interesse scarso e impegno saltuario. Mostra un interesse non sempre costante e impegno superficiale. Mostra interesse adeguato e impegno solitamente costante. Si rileva interesse costante e impegno soddisfacente. Si evidenzia un interesse vivo e impegno responsabile.

**Frequenza.** Frequenta in modo molto irregolare. Frequenta in maniera discontinua. Frequenta abbastanza regolarmente. Frequenta regolarmente. Frequenta assiduamente.

Valutazione del comportamento degli studenti

GIUDIZIO	Standard di livello relativo al comportamento
----------	---

<p>ottimo</p>	<p>Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, Si rapporta in modo  propositivo con i coetanei. Rispetta scrupolosamente le regole scolastiche e si impegna  a  farle rispettare anche ai compagni. Mostra di saper fare uso corretto, maturo e  responsabile dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico Partecipa attivamente,  con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica.</p>
<p>distinto</p>	<p>Comportamento responsabile. E' positivamente integrato nel gruppo classe e collabora con  i  compagni. Rispetta i locali e i materiali scolastici. Partecipa con interesse ed impegno a  tutti  gli aspetti della vita scolastica</p>
<p>buono</p>	<p>Comportamento quasi sempre responsabile. Generalmente rispetta le consegne. E'  integrat  o nel gruppo classe e collabora con i compagni. E' quasi sempre rispettoso delle  regole scolastiche. Partecipa con regolarità e con un buon livello di interesse ed impegno  alla vita scolastica.</p>
<p>sufficiente</p>	<p>Comportamento non pienamente responsabile. Rispetta le consegne sotto costante  controllo. Non sempre stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei.  Collabora solo a volte con i compagni. Mostra poco rispetto delle regole scolastiche, del  materia vi  le degli arredi e dei locali scolastici. Partecipa t  alla a scolastica con scarsa  attenzione e poco interesse.</p>
<p>non sufficiente</p>	<p>Stabilisce rapporti conflittuali con gli adulti e i coetanei. Durante le lezioni crea motivi di  disagio nella classe. Non si attiene alle regole e le viola continuamente. Adotta un  comportamento che può essere causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale  didattico. Mostra disinteresse per le attività proposte e disturba il lavoro  altrui.</p>

Per la Scuola Secondaria  
Valutazione delle competenze disciplinari

Valutazione....		Giudizio corrispondente
Non Sufficiente	4	Atteggiamento spesso passivo, partecipazione sporadica e impegno limitato. Acquisizione di conoscenze frammentarie e slegate; difficoltà nella comprensione dei concetti, in fase operativa e nell'espressione linguistica, grafica e iconica. Mancanza di autonomia nell'esecuzione di un lavoro. Mancata registrazione di progressi apprezzabili
Quasi Sufficiente	5	Partecipazione e impegno costantemente sollecitati. Acquisizione superficiale di conoscenze, spesso frammentarie; comprensione incompleta di concetti e contesti semplici ; incertezza nell'applicazione e limitata autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e in fase operativa; uso di un linguaggio non idoneo. Registrazione di progressi appena apprezzabili e uso di un metodo di lavoro ancora da perfezionare.
Sufficiente	6	Impegno e partecipazione discontinui; acquisizione di conoscenze essenziali, non approfondite; comprensione completa di contesti semplici. Capacità di effettuare analisi incomplete , motivare concetti e operare in modo autonomo nell'attuazione di un'attività; possesso di un linguaggio semplice ma idoneo e di un metodo di studio abbastanza sicuro.



Buono	7	Impegno e partecipazione attivi e costanti. Acquisizione completa di conoscenze e utilizzo di un linguaggio appropriato. Capacità di effettuare analisi complete, di giungere a valutazioni autonome e di operare con sicurezza in contesti di media difficoltà. Esposizione chiara e corretta delle conoscenze. Possesso di un valido metodo di lavoro.
Distinto	8-9	Impegno assiduo e partecipazione propositiva in tutte le attività. Acquisizione completa e approfondita di conoscenze e utilizzo di un linguaggio appropriato e corretto. Capacità di effettuare analisi complete e approfondite, di giungere a valutazioni autonome, di applicare le conoscenze e le procedure acquisite in contesti complessi. Possesso di un metodo di lavoro organico e sicuro.
Ottimo	10	Impegno, partecipazione puntuali, responsabili e propositive. Acquisizione di conoscenze ampie, complete e approfondite. Capacità di effettuare con disinvoltura analisi approfondite, di esprimere autonomia di giudizio, di applicare correttamente e con sicurezza le conoscenze e le procedure in situazioni nuove. Piena padronanza della lingua nei vari contesti e di un metodo di lavoro organico e sistematico.

Scuola Secondaria

Valutazione del comportamento degli studenti

Vo to	Standard di livello relativo al comportamento
	Comportamento costantemente scorretto nel rapporto con Insegnanti e compagni Continuo disturbo delle lezioni

5	Funzione negativa nel gruppo classe Impegno assente Gravi e ripetute sanzioni disciplinari
6	Comportamento quasi sempre scorretto nel rapporto con Insegnanti e compagni Continuo disturbo delle lezioni Funzione negativa nel gruppo classe Scarso impegno Ripetute sanzioni disciplinari
7	Frequente disturbo dell'attività didattica segnalato da annotazioni sul registro Episodi di mancata applicazione del Regolamento scolastico Impegno irregolare
8	Osservazione non regolare delle norme relative alla vita scolastica Disturbo occasionale del regolare svolgimento delle lezioni Impegno non sempre costante
9	Rispetto del Regolamento d'Istituto e degli impegni scolastici Buoni rapporti interpersonali
10	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e degli impegni scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali

Per una lettura integrale si rimanda alle “**Linee guida sulla valutazione degli alunni**”, pubblicate sul sito della scuola:

<https://www.iclipunti.gov.it/circ-n-140-linee-guida-sulla-valutazione-degli-alunni/>

**3. L'OFFERTA FORMATIVA**  
**3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

L'istituto Comprensivo di Li Punti pone al centro della sua azione educativa una serie di attività progettuali finalizzate a rendere concreta l'integrazione di alunni con difficoltà.

- Piano annuale per l'Inclusività finalizzato a rendere l'apprendimento "ad personam": l'inclusione degli alunni diversamente abili, all'interno della nostra realtà scolastica, si attua offrendo pari opportunità formativa e nel rispetto delle Linee guida per l'integrazione, che impegnano tutte le

componenti della comunità scolastica (Collegio Docenti, Consigli di classe, Consiglio di Istituto, ATA, alunni) ad offrire le condizioni ambientali, relazionali e didattiche più consone e coerenti con ciascun PEI

- Molti docenti di sostegno e curricolari hanno frequentato il Corso di Formazione sull'Autismo "Diversi ma Uguali" organizzato dal CTS di Sassari rivolto anche ai genitori.
- Inoltre, nell'ambito del POR Sardegna FSE-2014-2020 sono stati realizzati due importanti progetti che hanno coinvolto i docenti, gli alunni e le famiglie.
- Laboratorio innovativo digitale di educazione alimentare nell'ambito del progetto regionale "Tutti a Iscol@" - Linea B- Scuole aperte (Primaria). Il nostro Istituto ha attivato, in orario extracurricolare un Laboratorio Didattico Innovativo con lo scopo di arricchire il curriculum scolastico attraverso l'aspetto innovativo degli strumenti e attraverso l'aspetto ludico offrendo la possibilità di vivere la permanenza a scuola in chiave positiva favorendo la cultura digitale. Il percorso si è concluso con un incontro rivolto alle famiglie in cui gli alunni hanno mostrato i prodotti e i giochi realizzati con la stampante 3D. Al laboratorio hanno partecipato gli alunni delle diverse classi terze, quarte e quinte indicati dagli insegnanti( a rischio dispersione)
- Uno spazio per pensare, per essere, per diventare" nell'ambito del progetto regionale "Tutti a Iscol@" - Linea C- "Scuole aperte"-( Infanzia- Primaria- Secondaria) il progetto è stato caratterizzato dalla presenza dell'esperto Dottor G. Zanzurino. La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, (e a sua volta di insegnanti e genitori) favorendo nella scuola benessere e promuovendo la crescita personale.
- Progetto di "Istruzione domiciliare e in ospedale": la scuola si propone di attivare dei progetti per gli alunni in situazione di malattia in terapia domiciliare o in ricovero ospedaliero, così come previsto dalla C.M. 108/2007, al fine di non interrompere il corso di studi e di facilitare il reinserimento nella classe attraverso interventi mirati.
- Progetti volti a promuovere l'Inclusione sia di tipo sportivo che didattico e metodologico: già da due anni, con un progetto proposto dai Servizi Sociali del Comune, all'interno di alcune classi che presentano situazioni problematiche, si attua un percorso di lavoro sulle emozioni condotto da una psicologa. Durante l'orario scolastico diversi sono gli interventi specialistici come la logopedia, la terapia cognitiva-comportamentale e la psicomotricità su richiesta delle famiglie di alunni che ne hanno necessità.
- Il corpo docente è affiancato da un Servizio di Assistenza Educativa, finanziato dal Comune, che svolge una funzione di aiuto, di sostegno agli alunni con disabilità.
- Il progetto "Sport e terapia in classe" promosso dalla Uisp che prevede due momenti attuativi, uno in classe con giochi volti a favorire l'inclusione e una seconda fase con una serie di incontri in piscina rivolti solo agli alunni con disabilità. Il progetto si avvale della competente esperienza di educatori qualificati che collaborano con le docenti delle classi coinvolte per definire percorsi di crescita produttivi e gratificanti.
- Predisposizione del piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e BES individuando le strategie didattiche con le misure compensative e dispensative più opportune: La scuola ha grande attenzione nei confronti degli alunni con disturbi specifici di apprendimenti e, come previsto dalla L.170 del 2010, il team/consiglio di classe, predispone per ciascuno di loro il piano didattico personalizzato (PDP) individuando le strategie didattiche con le misure compensative e dispensative più opportune. Da anni nell'Istituto si promuovono incontri per sensibilizzare i genitori su tali problematiche e una docente specializzata organizza attività laboratori di supporto ad alunni DSA. Vi è inoltre una Referente che coordina le attività, raccoglie le documentazioni e promuove attività comuni.
- Iniziative per l'accoglienza del minore adottato o in affido.
- Attività alternative all'insegnamento religione cattolica.

- Iniziative per la promozione dei diritti e della legalità.
- Protocollo per l'inserimento di alunni stranieri (47).

I vari documenti che riguardano l'inclusione in tutte le varie sfumature, sono visibili sul sito della scuola:  
<https://www.iclipunti.gov.it/inclusione/>

## **4 L'ORGANIZZAZIONE**

- 4.1 Organizzazione didattica e tempo scuola
- 4.2 Modello organizzativo della didattica
- 4.3 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative
- 4.5 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D. lgs.n. 81/08)
- 4.6 Piano di formazione del personale docente
- 4.7 Piano di formazione del personale ATA

## 4. L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1 Organizzazione didattica e tempo scuola

#### **Scuola dell'infanzia**

Il modello orario per la Scuola dell'Infanzia prevede dal lunedì al venerdì:

- ✓ Tempo normale: 40 ore - 8.00/ 16.00 con servizio mensa
- ✓ Tempo ridotto: 25 ore - 8.00/ 13.00

Accoglie i bambini dai 3 ai 5 anni ed è chiamata a guidare i bambini nel raggiungimento di traguardi di sviluppo in ordine a:

#### IDENTITÀ

È il risultato di molteplici fattori legati alla maturazione dell'individuo, alla qualità dell'ambiente familiare e delle sue relazioni, al rapporto con il contesto sociale. Sviluppare l'identità significa imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti, avere sicurezza e curiosità nei confronti della realtà circostante, riconoscere sentimenti ed emozioni, tra cui la fiducia in sé, fondamentale per rivolgersi al mondo sia dal punto di vista cognitivo che relazionale.

#### AUTONOMIA

Consiste nella capacità di compiere scelte e affrontarne responsabilmente le conseguenze. Sviluppare l'autonomia significa governare il proprio corpo, realizzare diverse attività sperimentando le proprie capacità e chiedendo aiuto nel bisogno, conoscere e rispettare le regole per vivere in relazione con gli altri, interagire costruttivamente con il diverso da sé e con il nuovo, partecipare a negoziazioni e decisioni motivando opinioni, scelte e comportamenti.

#### COMPETENZA

Sviluppare la competenza significa promuovere e consolidare le capacità sensoriali, percettive, linguistiche, motorie e intellettive attraverso l'esplorazione, la riorganizzazione dell'esperienza e la ricostruzione della realtà, valorizzando attività volte alla produzione e interpretazione di messaggi e situazioni, sviluppo e utilizzo dell'immaginazione e dell'intuizione, sviluppo della riflessione e negoziazione dei significati.

#### CITTADINANZA

Si riferisce alla capacità di scoprire e rispettare gli altri, riconoscendoli come portatori di bisogni, esperienze, idee e sentimenti. Sviluppare il senso della cittadinanza significa costruire regole condivise tramite il dialogo, il rispetto del punto di vista altrui, l'espressione del proprio pensiero e l'interiorizzazione di valori universalmente riconosciuti, come la libertà, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune.

Le suddette finalità si articolano nella Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto secondo i seguenti:

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire un inserimento sereno dal punto di vista emotivo promuovendo la conoscenza all'interno del gruppo di bambini;
- Rafforzare il senso di appartenenza favorendo la disponibilità alla relazione costruttiva con gli altri, con il diverso, l'inedito;
- Favorire il senso di appartenenza alla famiglia, alla scuola e al gruppo, intesi come comunità di vita;
- Valorizzare modalità per acquisire conoscenze e modi di agire rispettivamente con i genitori, con i compagni, con le maestre e con gli adulti;

- Rispettare e aiutare gli altri cogliendo i diversi punti di vista in una prospettiva multiculturale;
- Stimolare le capacità di esprimere emozioni e sentimenti;
- Maturare la capacità di fare scelte autonome in contesti relazionali diversi;
- Padroneggiare e orientarsi in diversi spazi e ambienti;
- Ascoltare, comprendere, interpretare e rielaborare conoscenze, abilità e vissuti;
- Prendere coscienza della realtà e della possibilità di modificarla;
- Maturare la capacità di riflettere e prendere decisioni;
- Commentare e individuare collegamenti proponendo ipotesi e soluzioni esplicative di problemi;
- Conoscere tecniche, strumenti e materiali diversi di comunicazione ed espressione;
- Produrre messaggi utilizzando una molteplicità di strumenti e di modalità organizzative;
- Elaborare progetti in collaborazione.

Gli obiettivi individuati si sviluppano attraverso le progettazioni di ogni singolo plesso e/o sezione, riferendosi sempre ai campi di esperienza:

#### IL SÉ E L'ALTRO

*Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

Questo campo d'esperienza si riferisce alla sfera personale e relazionale del bambino e mira a farlo riflettere sulle sue azioni e le relative conseguenze, a prendere coscienza della propria identità riconoscendo e rispettando quella degli altri, ad apprendere le prime regole della vita comunitaria e a porsi le grandi domande sui temi religiosi, esistenziali e culturali.

Fondamentale è il rapporto con le famiglie con cui vi deve essere una condivisione di intenti e modalità per raggiungere tali finalità educative.

#### IL CORPO IN MOVIMENTO

*Identità, autonomia, salute*

Questo campo d'esperienza si riferisce a tutte le attività che fanno sì che il bambino utilizzi il proprio corpo e la sua fisicità per rapportarsi con la realtà circostante: il bambino scopre il proprio corpo e acquisisce sicurezza in se stesso, utilizzando poi la sua dimensione fisica per scoprire anche il mondo che lo circonda e muoversi autonomamente in esso. L'uso del corpo si fa linguaggio e diventa mezzo per esternare le proprie emozioni e per entrare in relazione con gli altri.

#### LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

*Gestualità, arte, musica, multimedialità*

Questo campo d'esperienza si riferisce alla necessità di valorizzare linguaggi differenti – verbale, gestuale, grafico, pittorico, manipolativo, musicale, teatrale, mass-mediale – con cui il bambino inizialmente si avvicina da spettatore, ma poi ne diventa utilizzatore cosciente.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

*Comunicazione, lingua, cultura*

Questo campo d'esperienza si riferisce alla necessità di sviluppare la comunicazione verbale, la capacità di dialogare e di riflettere sulla pluralità linguistica, l'interessamento per la lingua scritta al fine di consentire ai bambini di utilizzare la lingua come uno strumento per esprimere, in modo personale e creativo, il proprio punto di vista, condividere vissuti ed esperienze, progettare e costruire la realtà.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

*Ordine, misura, tempo, spazio, natura*

Questo campo d'esperienza mira, attraverso situazioni ludiche, di vita quotidiana, d'indagine e di scoperta, a far acquisire al bambino la consapevolezza del proprio corpo e la capacità di organizzarsi nel tempo e nello spazio e a far utilizzare queste competenze in modo trasversale.

## **Metodologia**

Partendo dalla condivisione dei principi teorici in merito all'idea di apprendimento e di Bambino e di Scuola, come esposti nella Presentazione, le insegnanti della scuola dell'Infanzia, pur mantenendo una propria individualità professionale, attuano una modalità progettuale, intesa come struttura organizzativa e didattica, che tiene conto di alcuni principi cardine:

### il gioco:

Esso viene valorizzato come una dimensione di crescita, come una risorsa privilegiata sia sul piano relazionale che cognitivo, in quanto attraverso l'attività ludica il bambino si rivela a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, comunica i propri pensieri e sentimenti, affronta e filtra le situazioni più difficili, consolida la propria autonomia, l'identità e le competenze.

### l'osservazione:

Un valido piano progettuale non può non prevedere momenti specifici di osservazione, sia occasionale sia sistematica perché per poter agire sul piano educativo occorre conoscere i bambini e la loro realtà. L'osservazione è uno strumento di lavoro che consente di conoscere i bambini in tutti i loro aspetti che manifestano nei rapporti che instaurano con se stessi, con i coetanei, con gli adulti e con gli oggetti.

### L'esplorazione e ricerca:

L'insegnante è un sicuro riferimento, ma al contempo deve essere un organizzatore di esperienze, creando un positivo clima di esplorazione e ricerca per l'originaria curiosità del bambino: utilizzando opportuni input, l'insegnante svolge una "regia" equilibrata e attenta a valorizzare gli "errori" dei bambini trasformandoli in apprendimenti, guidando così il bambino a prendere coscienza di sé e delle sue risorse, a controllare e modificare la realtà attraverso una costruzione condivisa dell'ambiente in cui vive.

### La valorizzazione degli spazi:

L'insegnante della Scuola dell'Infanzia valorizza lo spazio inteso come luogo in cui si costruisce l'apprendimento e le relazioni tra persone, oggetti e ambienti. Una parte importante della progettazione viene quindi dedicata alla strutturazione degli spazi, ossia alla costruzione con i bambini di Angoli e Laboratori che presentano la caratteristica della flessibilità e della diversità, in quanto frutto di mediazioni e condivisioni tra bambini e adulti in base agli interessi, alle motivazioni e ai bisogni degli alunni.

### L'organizzazione dei tempi:

Fin dall'inizio dell'anno scolastico il Tempo verrà organizzato in base alle esigenze di ciascun bambino per favorire un inserimento adeguato e sereno, attraverso una strutturazione flessibile della giornata scolastica che rispetti i principi dell'Accoglienza.

In seguito, le insegnanti, nel rispetto dei bisogni primari del bambino, alterneranno attività di movimento e attività tranquille, attività organizzate e attività libere.

## SCUOLA PRIMARIA

Il modello orario per la Scuola Primaria prevede dal lunedì al venerdì:

Tempo pieno: 40 ore - 8.20/16.20 con servizio mensa

Tempo normale: 27 ore - 8.20/ 13.50 dal lunedì al giovedì

8.20/ 13.20 il venerdì

## I BISOGNI FORMATIVI

Compito principale della Scuola Primaria è quello di fornire agli alunni le conoscenze e gli strumenti necessari a comprendere e affrontare positivamente le difficoltà presenti nella società di oggi e in quella del futuro.

Partendo dalle esperienze e dalle esigenze del bambino è compito della scuola offrire:

- Occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Favorire l'acquisizione di strumenti necessari a decodificare i diversi linguaggi e a selezionare le informazioni;
- Promuovere la capacità di elaborare metodi utili ad orientarsi nelle scelte degli itinerari personali;
- Fornire gli strumenti per l'acquisizione di una personale mappa degli apprendimenti;
- Promuovere l'autonomia di pensiero.

## BISOGNI SOCIALI

La Scuola si impegna ad offrire un ambiente sereno in cui i bambini imparano a stare insieme e a collaborare per :

- Imparare ad affrontare insieme i problemi e a cooperare per trovare le strategie per la risoluzione;
- esprimere le proprie conoscenze, riconoscere e rispettare i diversi punti di vista;
- Riconoscere che la diversità è una ricchezza.

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Il nostro Istituto utilizza modelli di progettazione comuni, programmazione per classi parallele, per dipartimenti e ambiti disciplinari, programmazione in continuità verticale e criteri di valutazione comuni. Periodicamente i docenti si incontrano per programmare e verificare la progettazione stilata all'inizio dell'anno.

Per il corrente anno scolastico, in continuità con l'a.s 2016/17, la progettazione didattica è stata ripensata e maggiormente orientata alle competenze disciplinari e trasversali in quanto si dovrà partire dal curricolo verticale per competenze appena approntato. Il Collegio ha adottato un modello comune di UDA che prevede compiti di realtà che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti. La progettazione didattica prevede modelli, indicatori e descrittori comuni rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza e utilizza i saperi disciplinari in funzione formativa. Saranno privilegiate metodologie attive, laboratoriali, cooperative.

Pur salvaguardando la libertà d'insegnamento di ciascun docente, per tutte le classi della scuola primaria si prevede l'adozione di sistemi e strategie, esperienze comuni nella progettazione delle attività didattiche. Nella Scuola Primaria sono somministrate, periodicamente, prove strutturate iniziali, intermedie e finali per

classi parallele sulla lingua italiana e sulla matematica. Nella classe V sono somministrate anche le prove di lingua inglese.

Le prove sono state elaborate dagli insegnanti collegialmente e hanno stabilito i criteri per la valutazione e predisposto le griglie per la raccolta dei dati.

I risultati ottenuti sono condivisi in interclasse e costituiscono uno strumento di analisi sul lavoro e sulla metodologia adottata.

Tali prove sono ispirate al modello di valutazione Invalsi al fine di promuovere il ragionamento logico e un saper fare legato alle competenze dell'alunno. Le prove costituiscono uno strumento per ridisegnare la metodologia di insegnamento.

Si creerà un clima positivo, dove la diversità può diventare risorsa utile a favorire opportunità di comunicazione, scambio, confronto e collaborazione nel gruppo.

## INTEGRAZIONE

Uno dei principi fondamentali della Scuola è l'integrazione degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio. Al fine di garantire a ciascun bambino il diritto ad esprimersi e comunicare, saranno predisposti progetti educativi con percorsi individualizzati che a partire dal riconoscimento della "pluralità delle intelligenze" facilitino l'acquisizione delle competenze nei bambini con difficoltà di apprendimento.

In questi ultimi anni nel nostro Istituto Comprensivo sono sempre più numerose le certificazioni di disabilità di alunni e nel corso dell'anno scolastico vengono svolte delle particolari attività al fine del raggiungimento di una completa promozione umana. L'integrazione si muove nel rispetto della legge 104/92 e dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità che dettano le norme di diritto e le linee operative per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei diversamente abili. L'Istituto crede fortemente che a differenze individuali vada corrisposta l'uguaglianza delle opportunità e ricerca attivamente la collaborazione con le famiglie, con l'ufficio Provinciale, con il Comune, con personale della Copas di riferimento, con la ASL e con agenzie di volontariato per creare le condizioni ottimali per un percorso formativo davvero efficace. Una specifica Commissione segue il loro percorso formativo per attivare tutte le strategie più utili alla progettazione di interventi educativo - didattici rispettosi delle potenzialità e dello stile di apprendimento di ciascuno.

## ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In orario scolastico o in specifici progetti, facendo ricorso all'orario aggiuntivo, gli insegnanti, definiranno percorsi individualizzati e utilizzeranno strategie differenziate, adatte ai bisogni dei singoli alunni, con lo scopo di far raggiungere le competenze essenziali e a consolidare le conoscenze.. Per raggiungere lo scopo si intende promuovere negli alunni:

- > maggior motivazione
- > maggior fiducia nelle proprie capacità
- > abitudine all'autovalutazione
- > un reale inserimento nella vita relazionale per migliorare la socializzazione con i coetanei e gli adulti.

## ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE LE ECCELENZE

Accanto alle attività finalizzate al sostegno ed al recupero si inseriscono quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze. Tali interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli fanno parte dell'attività didattica scolastica ed extra. Tale valorizzazione potrebbe essere incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni, per il conseguimento di premi.

## SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Il modello orario per la Scuola Secondaria prevede dal lunedì al sabato:

- ✓ Tempo normale: 30 ore - 8.10/14.10– plesso S. Giovanni 8.20/14.20

- ✓ Tempo prolungato: 36 ore - 8.10/14.10 con due rientri pomeridiani (14.30/17.30). Nel plesso di S. Giovanni l'ingresso e l'uscita sono posticipati di 15 minuti per consentire al servizio di trasporto comunale, che utilizza lo stesso scuolabus, di poter raggiungere la sede.
- ✓ Indirizzo musicale: 33 ore - 8.10/14.10 con rientri pomeridiani per lo studio dello strumento

Considerando che i ragazzi tra gli undici e i quattordici anni sono resistenti agli apprendimenti di cui non comprendono motivazione e significato, i contenuti delle singole aree disciplinari dovranno rispondere ai bisogni educativi degli alunni ed essere: interessanti, validi allo scopo, significativi, essenziali, chiari, graduati. Dovranno essere definiti in modo sequenziale, con i nessi e i raccordi più consoni per sviluppare negli alunni la visione più unitaria possibile del mondo e della vita. Dovranno, inoltre, prevedere variazioni in concomitanza con le rapide trasformazioni della realtà contemporanea. A tal fine i contenuti delle singole discipline dovranno aprirsi agli apporti interdisciplinari.

La nostra scuola realizza gli obiettivi prefissati attraverso una serie di azioni specifiche. Per il raggiungimento del successo scolastico – inteso come conquista di conoscenze e competenze trasferibili ed accettabili in contesti diversi e realizzazione delle proprie aspettative e dei propri interessi a conclusione del processo di apprendimento – si ritiene di dover:

- svolgere un'azione costante fin dalle prime classi sul piano dell'orientamento per aiutare l'alunno a rafforzare la fiducia in se stesso e a prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie motivazioni;
- prevenire con interventi di recupero l'insuccesso, il disagio e la dispersione, centrando l'azione sul benessere dell'alunno e strutturando situazioni di apprendimento facilitato;
- attuare una didattica interattiva impostata sulla base della fiducia reciproca e della cooperazione;
- rispondere alle differenti esigenze degli alunni attivando percorsi diversificati e flessibili, per l'acquisizione di un metodo di studio funzionale ed efficace.

Insieme a metodologie di tipo tradizionale (lezione frontale), i docenti utilizzano varie strategie che consentano agli alunni di conseguire risultati, sia sul piano dell'apprendimento, sia su quello della socializzazione (laboratori, lavori di gruppo, classi aperte, apprendimento cooperativo, visite guidate, incontri con esperti, ...).

- ∅ considerare l'alunno come protagonista;
- ∅ coinvolgere attivamente gli alunni;
- ∅ stabilire tempi di apprendimento adeguati a ciascuno;
- ∅ realizzare percorsi che si possono ristrutturare.
- ∅ costruendo mappe mentali e concettuali di conoscenze gradualmente più complesse;
- ∅ promuovendo la propensione alla ricerca con un approccio problematico;
- ∅ sviluppando una mentalità interdisciplinare che conduca all'unitarietà del sapere.
- ∅ curricolo disciplinare di base (uguale per tutti) organizzato in percorsi di insegnamento;
- ∅ progetti interdisciplinari elaborati dal Consiglio di Classe per gruppi di discipline;
- ∅ visite guidate e gite d'istruzione.

Le attività che ampliano l'offerta formativa vengono realizzate attraverso attività di tipo prevalentemente operativo, che favoriscono l'incontro tra teoria e pratica, ideazione e realizzazione:

- ∅ manipolazione di oggetti e materiali con finalità tecniche e creative;
- ∅ pratica musicale e strumentale;
- ∅ produzione di testi anche a carattere multimediale;
- ∅ pratica ginnico – sportiva.

MEZZI E STRUMENTI

La scelta di mezzi e strumenti dovrà essere frutto di un'attenta valutazione, poiché obiettivi, attività e apprendimento risultano strettamente connessi. Oltre le modalità per attirare l'attenzione, ogni insegnante dovrà stabilire gli stimoli più adatti, i suggerimenti verbali, iconici e grafici che ritiene più idonei e i mezzi di

supporto più adeguati.

Questi ultimi possono essere:

- Ø libri di testo, dizionari, enciclopedie, giornali, riviste, documenti o altro materiale accuratamente selezionato;
- Ø videocassette, cd rom, DVD, TV, videoproiettori, ecc.;
- Ø strumenti e supporti informatici;
- Ø strumenti musicali;
- Ø sussidi didattici disciplinari.

### **Corso a indirizzo musicale**

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

#### **Offre la possibilità di intraprendere lo studio di un strumento musicale.**

Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono: TROMBA, SASSOFONO, PIANOFORTE, PERCUSSIONI. L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolgerà nei primi 15 giorni successivi alla chiusura delle iscrizioni, ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. La commissione sarà formata dagli stessi insegnanti di strumento musicale.

L'art. 2 del D.M. 6 agosto 1999 n.201 afferma infatti che: *“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.”*

Tale prova si articola in due parti; la prima finalizzata a verificare capacità quali: riconoscimento dell'altezza dei suoni, senso ritmico e capacità di intonazione, la seconda è costituita da un breve colloquio finalizzato a valutare la motivazione dell'allievo ad assumere l'impegno di studiare uno strumento e verificare eventuali impedimenti fisici che possano precludere la scelta di uno strumento specifico (asma, dentatura, conformazione della mano non idonee.....)

Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

- Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione preposta alla prova assegnerà lo strumento, sulla base del punteggio orientativo rilevato e tenendo conto delle preferenze espresse candidato, ai primi 24 alunni.

In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

Queste operazioni di assegnazione dovranno concludersi entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria pubblicata all'Albo d'Istituto, scaduti i quali sarà pubblicato l'elenco definitivo degli alunni ammessi e delle classi di strumento.

- Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta pubblicata la graduatoria degli ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

- Attività

Saggi di classe (singolo), saggio di Natale (gruppi da camera) e saggio Finale (orchestra), eventuali partecipazioni a concorsi e manifestazioni cittadine. Disponibilità a progetti in continuità con la scuola primaria, integrabili nel più ampio contesto della musica di insieme, che tanto spazio ha nel nostro istituto. che nel pomeriggio partecipano alla lezione di musica d'insieme e alla lezione individuale di strumento ( sassofono, percussioni, tromba e pianoforte).

## 4. L'ORGANIZZAZIONE

### 4.2 Modello organizzativo per la didattica

Il periodo didattico è organizzato in **quadrimestri**.

Il nostro Istituto utilizza modelli di **progettazione comuni**, programmazione per classi parallele, per dipartimenti e ambiti disciplinari, programmazione in continuità verticale e criteri di valutazione comuni. Periodicamente i docenti si incontrano per Dipartimenti disciplinari coordinati da un insegnante referente per ogni ordine e grado per programmare e verificare la progettazione stilata all'inizio dell'anno, condividere azioni comuni e predisporre interventi progettuali.

La progettazione didattica è orientata al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali partendo e dal curriculum verticale. I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano un modello comune di UDA che prevede compiti di realtà che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.

Dal 2015/2016 è stata istituita la figura del docente animatore digitale coadiuvato da un team con i seguenti compiti:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Con riferimento alle iniziative descritte nella sezione 3.2 "Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare" di questo Piano si ritiene necessario attivare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, (es.) n. 8 unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni:

1. Organizzazione di classi aperte per il recupero e potenziamento disciplinare: area linguistica e matematico/scientifica.
2. Organizzazione di laboratori finalizzati a favorire il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI
3. Sostituzione docenti assenti entro i 10 gg
4. Per la Scuola Primaria l'organico potenziato sarà utilizzato per coprire ore di insegnamento curricolari, per garantire maggior numero di ore di compresenza in ogni classe, così da permettere la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento e nel contempo garantire le sostituzioni.

Il monitoraggio delle azioni realizzate sarà condotto periodicamente attraverso schede strutturate e questionari on line. Inoltre, al termine di ogni anno scolastico, viene creato un archivio digitale di Unità di Apprendimento elaborate e attuate di docenti dei tre ordini scolastici secondo un modello concordato. In esso sono inserite le declinazioni dei contenuti in obiettivi, conoscenze, abilità e competenze e tutto il materiale di documentazione a corredo come prove strutturate, compiti di realtà, questionari di autovalutazione degli studenti e documentazione video e fotografica dei momenti didattici più salienti quali immagini "istituzionali" senza che queste possano ledere la privacy degli alunni. Quest'ultimo aspetto si rinvia ai documenti contenuti nella sezione **Sicurezza e privacy** del sito web della scuola al link:

<https://www.iclipunti.gov.it/sicurezza/>

in cui richiama il **DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 (detto del Gdpr)** "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

## 4. L'ORGANIZZAZIONE

### 4.3 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Per quanto riguarda la **dimensione organizzativa** della scuola, si rinvia alla lettura del documento pubblicato <https://www.iclipunti.gov.it/organigramma/>

Gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico, compreso il personale docente e gli alunni, tutti i giorni, al mattino, dalle ore 11.30 alle ore 13.30 e il martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. In occasione delle operazioni di iscrizione le domande devono essere *compilate on-line* e il personale di segreteria avrà cura di dare supporto ai genitori che lo richiedessero.

Le richieste di rilascio di certificati di iscrizione e di frequenza saranno esaudite entro il tempo massimo di 5 giorni. Analogamente i certificati di servizio del personale dipendente, docente o A.T.A., per uso amministrativo saranno rilasciati entro 5 giorni dalla richiesta, mentre quelli per ricostruzione carriera o trattamento pensionistico, entro 5 giorni dalla richiesta.

Si precisa che le schede di valutazione sono visibili e scaricabili in forma digitale con apposito PIN fornito a ciascun genitore dalla Segreteria.

## 4. L'ORGANIZZAZIONE

### 4.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

La nostra scuola in questi ultimi anni ha ricoperto e ricopre tutto un ruolo attivo nella organizzazione di reti sia con scuole sia con altri soggetti. Al fine di offrire una panoramica esaustiva del lavoro svolto e ancora in continua evoluzione, di seguito vengono descritte le varie tipologie di reti e i relativi risultati e azioni:

Tipologia e contenuto dell'accordo	Azioni da realizzare	Risultati attesi nel breve e/o lungo periodo
<p><b>APPRENDERE IN AUTONOMIA E CREATIVITÀ: IL CURRICOLO IMPLICITO PER UNA CITTADINANZA ATTIVA</b></p> <p>Progetto di miglioramento in rete I.C. San Donato (capofila) I.C. Li Punti I.C. Porto Torres 2</p> <p>Il progetto è stato approvato con decreto dell'USR Sardegna del 17/10/2019</p>	<p>Alunni :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica dei percorsi a livello intermedio rivolta a tutti gli alunni dei tre gradi scolastici: compiti autentici e prove di realtà sugli obiettivi di apprendimento (matematica italiano – discorsi e parole e conoscenza del mondo);</li></ul> <p>Genitori</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Somministrazione di un questionario iniziale sulle aspettative e richieste circa il percorso di miglioramento proposto</li><li>• Focus group con i genitori suddivisi per grado scolastico, sul tema dello sviluppo delle abilità sociali attraverso gli apprendimenti.</li><li>• Somministrazione di un questionario finale di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incremento di docenti partecipanti alla formazione;</li><li>• Flessibilità didattica e organizzativa dei docenti;</li><li>• Implementazione del curricolo</li></ul>

	<p>gradimento circa il miglioramento nei comportamenti e negli apprendimenti dei propri figli al termine del processo attivato</p> <p>Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di: griglie osservative, compiti autentici rubrica di valutazione a livello multidisciplinare e trasversale, scheda di autovalutazione-</li> <li>• Esame della documentazione prodotta dai docenti (griglie osservative - UdA – rubriche – compiti autentici)</li> <li>• Messa a punto finale della documentazione complessiva.</li> </ul>	
<p><b>PROGETTO NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE</b> (Azioni #15, #17, #19, #20, #21 PNSD)</p> <p>Rete di 30 scuole nazionali di cui 5 nel comune di Sassari. L'istituto capofila è l'I.C. di Francavilla Fontana (BR)</p> <p>Progetto in fase di valutazione al MIUR</p>	<p>Realizzazione di attività creative nell'ambito del coding sulla base metodologie IDeAL e CBL, finalizzate alla realizzazione su ETwinning di un Hackathon all'interno di una rete nazionale di 30 scuole con capofila I.C. Francavilla Fontana (BR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare le competenze metodologiche dei docenti;</li> <li>• far acquisire e migliorare le competenze digitali e sociali degli studenti</li> </ul>
<p><b>ACCESSIBILICITÀ'</b></p> <p>In fase di valutazione al MIUR</p>	<p>Progetto di cittadinanza attiva attraverso l'incontro e la valorizzazione della diversità. A partire dalla consapevolezza della propria diversità e dall'accoglienza della diversità dell'Altro, gli studenti rifletteranno sulle diverse modalità di rapportarsi con gli spazi e con gli altri per le persone con disabilità, in particolare con gli atleti degli sport paralimpici. dalla conoscenza e dall'empatia che deriva il senso di responsabilità verso le difficoltà dell'Altro e verso le barriere presenti nel territorio. L'accessibilità sarà il traguardo.</p>	<p>Attraverso il percorso di cittadinanza attiva proposto si vuole "aprire" la scuola al territorio e, nel contempo, vivere il territorio con la sensibilità e la consapevolezza apprese a scuola.</p>

#### 4. L'ORGANIZZAZIONE

##### 4.5 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P nell'a. s. 2012/2013 ha tenuto la formazione e informazione obbligatoria del personale della scuola sugli adempimenti riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 art.36 e 37). Entro questa annualità si procederà a predisporre azioni di formazione in materia di sicurezza.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

Antincendio o evacuazione  n.21	Con competenze certificate n. 21	Primo Soccorso  n. 21	Con competenze certificate n. 21	A.S.P. P.  n.1	Con competenze certificate n.1		
	Da formare n. ....		Da formare n. ...		Da formare n. ...		

Tutto il personale scolastico seguirà il corso relativo alla Sicurezza e al Primo Soccorso.

#### 4. L'ORGANIZZAZIONE

##### 4.6 Piano di formazione del personale docente

In relazione a quanto previsto dal "Piano Nazionale per la Formazione" (03/10/2016) è stato predisposto un questionario affinché la scuola possa iniziare a pianificare aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Per tanto, nella prospettiva della stesura e approvazione il Piano Triennale per l'Offerta Formativa si chiede ai docenti di compilare il questionario disponibile sul sito, al fine di individuare il livello di interesse degli argomenti di formazione.

Il questionario proposto, oltre a sottolineare l'importanza della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, ha avuto il merito di dare un senso all'analisi del RAV, che il corpo docente ha avuto modo di condividere relativamente all'analisi dei punti di forza e di debolezza, alle priorità emerse e alle conseguenti azioni di miglioramento. Il questionario ha evidenziato i bisogni formativi reali e più urgenti, in modo da poter predisporre il piano di formazione triennale. Essi sono risultati essere, in ordine di priorità:

1. Innovazioni metodologiche dei processi di apprendimento;
2. Didattica per competenze;
3. Competenze in lingua straniera;
4. Competenze digitali;
5. Inclusione e disabilità;
6. Nuovi ambienti per l'apprendimento;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Valutazione e Curricolo.

Per quanto riguarda l'impostazione che i docenti preferiscono per la formazione i risultati in ordine di priorità sono:

1. Pratico-applicativa (una minima parte ad attività teoriche, ed il resto ad attività di gruppo, applicazione e verifica di tecniche proposte);
2. Teorico-pratica (con almeno la metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti);
3. Lavori di gruppo su tematiche ed esperienze proposte dal formatore;
4. Attività di auto formazione di gruppo tra colleghi;
5. On line/ webinar;
6. Esclusivamente teorica con dibattiti dell'esperto.

A seguito dei risultati del questionario sulle esigenze formative dei docenti e valutate le priorità del Piano triennale è stato previsto un piano di formazione che prevede modelli mediati dalla ricerca, pianificazione di azioni e sperimentazione in classe, riflessione, documentazione e restituzione di buone pratiche.

I percorsi formativi si sono tradotti e si tradurranno in azioni educative didattiche che coinvolgono direttamente gli alunni.

Secondo il Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD) dall'a.s. 2019/2020 sono state avviate le Unità Formative organizzate dall'Istituto Comprensivo di Ossi, capofila dell'Ambito 001 e dalla Rete di scopo 3 delle scuole del primo ciclo di Sassari:

#### **U.F. - ADHD E DOP: STRATEGIE DIDATTICHE E RELAZIONALI PER GESTIRE I COMPORAMENTI PROBLEMA (attivata nell'a.s. 2019/2020 dalla seconda annualità del PNFD)**

Percorso di formazione per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. L'unità formativa mira a formare e/o consolidare le competenze che consentono di analizzare e applicare strategie educative e didattiche rispondenti ai bisogni degli alunni con ADHD e DOP al fine di gestire le difficoltà inerenti i comportamenti problema e di mantenere e valorizzare le situazioni di benessere del gruppo-classe.

#### **U.F. 2 REGGIO EMILIA APPROACH: DALLA STRUTTURAZIONE DI UN ATELIER ALLA DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (attivata nell'a.s. 2019/2020 dalla seconda annualità del PNFD)**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire alcuni scenari possibili di riflessione su approcci pedagogici nazionali, la cui valenza è riconosciuta anche a livello internazionale, e che possono aprire spunti di riflessione e di azione all'interno delle sezioni, ma anche di team diffuso che ragioni, anche a livello territoriale su un'identità comune di cui la scuola dell'infanzia di Sassari potrebbe connotarsi e nella quale identificarsi.

#### **U.F. 1 - COMUNICAZIONE EFFICACE E NEUROLINGUISTICA**

L'unità formativa intende mettere a disposizione dei docenti alcune strategie nell'ambito della comunicazione efficace, che ampli il bagaglio delle possibilità di intervento. Conoscendo quali strutture linguistiche sono più efficaci e potenzianti, e quali inefficaci e depotenzianti, l'insegnante potrà scegliere in maniera più consapevole come parlare e quali strutture linguistiche usare con gli alunni, per comprendere al meglio le diverse modalità di apprendimento dei suoi allievi in modo tale da ottenere i risultati auspicati.

## **U.F. 2- COUNSELING A INDIRIZZO UMANISTICO IN AMBITO PEDAGOGICO**

L'unità formativa intende promuovere nei docenti gli atteggiamenti psicopedagogici più idonei ad una crescita consapevole, alla motivazione allo studio, all'agevolazione del rapporto docente-alunno, docente-docente, docente-famiglia.

## **U.F. 3 - CREATIVITÀ E MUSICA – Musica a scuola tra danza, canto e strumenti: l'educazione musicale trasmessa sulla base della linea pedagogica Orff-Schulwerk**

La musica si impara facendola e non astraendola. imparare a scrivere le note sul pentagramma non significa imparare la musica" ma imparare a codificarla: cominciare a valle invece che a monte. La musica si "impara" invece, in primo luogo, traducendo in concreto il proprio bisogno di viverla fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra formazione e crescita globale come individui. Si "impara" attraverso un'esperienza creativa e collettiva che coinvolga tutto ciò che alla musica è o può essere inerente: gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale, drammatizzazione, performance. Obiettivo: "imparare", cioè "capire" la musica; capire come e perché essa nasce, individuarne le componenti espressive e strutturali e, infine, razionalizzarla, anche attraverso la notazione come indispensabile forma di memorizzazione e di comunicazione. Più che "metodo" è una linea pedagogica che lascia grande spazio alla inventiva personale, un criterio con il quale Giovanni Piazza ha dato corpo e visibilità alla rielaborazione originale italiana dell'opera di Carl Orff, con lo scopo di diffondere e rinnovare l'educazione musicale nel nostro paese.

## **U.F. 4 - GESTIONE E CREAZIONE SITI WEB E BLOG CON WORDPRESS**

Il Corso è rivolto a chiunque voglia creare un proprio Blog o un Sito Internet per interesse personale o uso professionale fornendo gli strumenti teorici e pratici per creare, pubblicare ed amministrare un tuo progetto o quello di un tuo cliente, in maniera totalmente autonoma.

## **U.F. 5 - GESTIRE LA CLASSE**

L'unità formativa intende accompagnare i docenti nella ricerca di strategie e tecniche che favoriscano la gestione del gruppo-classe, così da comprendere al meglio le diverse modalità di apprendimento degli alunni, per conseguire i risultati auspicati.

## **U.F. 6 - LINGUA INGLESE – Livello A1 e A2**

L'unità formativa lingua inglese è finalizzata al raggiungimento dei livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), strumento utilizzato per la certificazione delle conoscenze linguistiche.

## **U.F. 7 - IL MODELLO ICF PER L'ELABORAZIONE DEL PEI**

L'unità formativa intensiva è finalizzata all'acquisizione di una solida base teorica della classificazione ICF - International Classification of Functioning, Disability and Health attraverso un approfondimento specifico sulla sua struttura, orientato al suo uso pratico per la descrizione del Profilo dell'alunno e del Progetto conseguente

## **U.F. 8 - PRIVACY A SCUOLA – alla luce delle nuove disposizioni**

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla privacy contenute nel decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018 che adegua il vecchio Codice della Privacy al Regolamento Europeo UE 2016/679, già in vigore dal 25

maggio 2018, determina numerosi adempimenti che le Istituzioni Scolastiche devono curare per prevenire l'applicazione di possibili sanzioni

#### **U.F. 9 - TECNOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Rispondere al bisogno di formazione dei docenti di ogni ordine e grado per quanto riguarda l'acquisizione di competenze digitali. Il percorso formativo si propone di dare nuovi contenuti e maggiore consapevolezza in relazione all'uso delle tecnologie nella didattica con particolare riferimento alla reticolarità e ai nuovi ambienti di apprendimento. I docenti verranno accompagnati nella creazione e condivisione di nuovi ambienti e contenuti digitali con particolare riferimento al metodo della flipped classroom e al digital storytelling.

#### **U.F. 10 - PREVENZIONE DELLE VIOLENZE DI GENERE**

L'Unità formativa si basa sulla consapevolezza dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c. 16 L.107/15).

#### **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Formare il personale scolastico all'acquisizione di tecniche di soccorso per un intervento tempestivo.
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti di plesso e personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Inoltre, diverse sono le tipologie di formazione che vengono realizzate durante l'anno scolastico e, in taluni casi, anche di durata pluriennale.

Un percorso di notevole rilevanza è la formazione prevista dalla Legge 29 maggio 2017 n.71 (che rientra nel Piano Nazionale per la Formazione dei docenti 2016/2019) recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Il MIUR, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, ha progettato un percorso di formazione rivolto ai docenti referenti di bullismo e cyberbullismo per l'acquisizione delle competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti di bullismo e cyberbullismo
<b>Modalità di lavoro</b>	Laboratori

	Ricerca-azione
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla piattaforma ELISA (E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo)

#### 4. L'ORGANIZZAZIONE

##### 4.7 Piano di formazione del personale ATA

Durante il triennio di riferimento, il personale amministrativo frequenta corsi di formazione periodici su diverse tematiche: gestione personale, protocollo elettronico, procedure di acquisto. Inoltre verificata l'esigenza formativa del **PERSONALE ATA** di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA.:

1. Formazione sul codice degli appalti e dei contratti:  
assistenti amministrativi dell'Istituto: Mannu e Fadda
2. Formazione per i preposti  
Destinatari: DSGA
3. Formazione obbligatoria sul primo soccorso  
Destinatari: tutto il personale ATA
4. "Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.L.vo 81/2008 art.36 37)  
Destinatari: tutto il personale ATA
5. Eventuali iniziative di formazione proposte durante il corso dell'anno.

Anche nell'a.s. 2018/2019 il personale ATA sarà impegnato in vari corsi di formazione a seguito delle novità introdotte dalle nuove disposizioni normative:

- **Primo soccorso**, rivolto a tutti i collaboratori scolastici.

Il personale amministrativo sarà impegnato in vari percorsi formativi:

- gestione del personale, in particolare, le assenze;
- codice degli appalti e gestione degli acquisti;
- materia pensionistica;
- materia contabile
- privacy e il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018 in tutti gli Stati dell'Unione Europea
- scuola e fisco

## 5

### MONITORAGGIO

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità

fissate

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di

ampliamento/arricchimento curricolare proposte

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di

efficienza

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto

## 5. MONITORAGGIO

### 5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

Occorre prevedere il monitoraggio del piano, sia perché persegue obiettivi di lungo periodo che necessitano di una verifica costante degli stati di avanzamento, sia proprio in ragione della possibilità di revisione annuale offerta dalla legge. Il monitoraggio delle azioni è funzionale proprio alla tenuta del modello progettuale delineato dalla scuola sia in merito alle scelte didattiche che a quelle organizzative nell'arco del triennio, un periodo di tempo lungo rispetto al quale le scuole non sono abituate a programmare

In quest'ottica di continua costruzione di un percorso comune il monitoraggio del Piano sarà condotto dal dirigente insieme allo staff per valutare in maniera condivisa e partecipata gli eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali.

Quali aspetti saranno oggetto di monitoraggio e verifica?

6.1 Gli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

6.2 Le attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte [efficacia]

6.3 L'utilizzato dell'organico dell'autonomia [efficienza]

6.4 Tutto il processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa).

In vista delle priorità triennali si ritengono efficacemente realizzate le seguenti azioni nell'arco dell'anno a cui si riferisce il monitoraggio:

- Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato.
- Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Migliorare il punteggio dei risultati delle prove di italiano e matematica della Scuola Secondaria di primo grado
- Ridurre la varianza interna alle classi e tra le classi.

## 5. MONITORAGGIO

### 5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

Il monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento proposte condotte al termine delle attività previste nell'anno di riferimento valuta i seguenti esiti:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte
- Ricaduta didattica delle attività

Il monitoraggio viene effettuato attraverso questionari on line (alunni, famiglie e docenti), registro presenze, schede strutturate di autovalutazione per gli studenti.

### 5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia nell'anno di riferimento il monitoraggio prende in considerazione i seguenti esiti:

- Qualità del modello organizzativo realizzato.
- Qualità del modello didattico realizzato.

- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.

## 5. MONITORAGGIO

### 5.4 Valutazione complessiva del processo in atto

I processi inerenti il PTOF saranno oggetto di valutazione periodica attraverso incontri dello staff, referenti progettuali e il Dirigente Amministrativo. Annualmente è possibile apportare le necessarie modifiche in termini di miglioramento e fattibilità. Dal punto di vista quantitativo e qualitativo, la valutazione finale porrà in evidenza:

- Grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte
- Livello di gradimento dell'utenza alle iniziative proposte
- Ricaduta didattica delle attività
- Qualità del modello organizzativo realizzato
- Qualità del modello didattico realizzato
- Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate
- Esiti complessivi e decisioni in merito

I dati raccolti saranno utili per la rilettura critica del RAV, che andrà rimodulato entro il mese di luglio 2016.

A conclusione del triennio i risultati conseguiti saranno resi pubblici sia attraverso un documento di rendicontazione, sia attraverso un incontro pubblico organizzato in sinergia con i diversi partner.

Completano il documento, in allegato:

1. L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
2. Il RAV (rapporto di autovalutazione);
3. Il PDM (Piano di miglioramento);
4. Il curricolo verticale;
5. Le programmazioni dei dipartimenti disciplinari;
6. il Regolamento di Istituto;
7. il Regolamento di Disciplina;
8. il Patto di Corresponsabilità educativa;
9. la Carta dei servizi scolastici;
10. Piano annuale per l'inclusività;
11. Questionari di autovalutazione;
12. Questionari di valutazione dell'inclusività.

